



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

Affisso all'Albo Pretorio dell'Ente
dal 02/08/2012 al 17/08/2012

L'Incaricato
U. Barisola

DELIBERAZIONE PRESIDENZIALE N. 12/2012

OGGETTO: Approvazione Relazione sulla Performance dell'annualità 2011, ai sensi dell'art. 15 comma 2 lett. B del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n. 150.

L'anno duemiladodici, il giorno ventuno del mese di luglio presso la sede dell'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia in Gravina in Puglia alla Via Firenze n. 10,

IL PRESIDENTE

Cesare Veronico, nominato con Decreto del Ministro dell'Ambiente n. DEC-2012-0000056 dell'15/03/2012, assistito dal Direttore f. f. Fabio Modesti;

VISTA la legge 06/12/1991, n. 394, legge quadro sulle Aree Protette;

VISTO il D.P.R. 10/03/2004, istitutivo dell'Parco Nazionale dell'Alta Murgia;

VISTA la legge 4/03/2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle PP.AA.;

VISTO il Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, di attuazione della legge n. 15/2009 ed in particolare l'art. 10, comma 1, lettera b);

VISTA la Relazione sulla Performance dell'annualità 2011, redatta, ai sensi dell'art. 10 comma 1 lett. b) che evidenzia, a consuntivo, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati, allegata alla presente deliberazione per formarne parte integrante;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 15, comma 2, lettera b), del su citato decreto, la Relazione è approvata dall'Organo di indirizzo politico amministrativo, dopo essere stata definita in collaborazione con i vertici dell'amministrazione;

RILEVATO che è possibile adottare il presente provvedimento ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 394/91, in considerazione della scadenza del termine di presentazione della Relazione in questione alla CIVIT ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze;



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

DELIBERA

Le premesse costituiscono parte integrante ed essenziale.

DI APPROVARE la Relazione sulla Performance dell'annualità 2011, redatta, ai sensi dell'art. 10 comma 1 lett. b) del Decreto Legislativo 29 ottobre 2009 n. 150 che evidenzia, a consuntivo, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati, allegata alla presente Deliberazione per formarne parte integrante.

DI ADOTTARE il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 9 comma 3 della legge n. 394/1991 del 06/12/1991, in considerazione della scadenza del termine di presentazione della Relazione in questione alla CIVIT ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze e di sottoporlo a ratifica del Consiglio Direttivo che sarà nominato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, nella prima seduta utile.

DI TRASMETTERE il presente provvedimento alla CIVIT - Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze, così come stabilito dall'Art. 10 comma 2 del su citato Decreto Legislativo.

L'Istruttore

Maria Bartolomeo

Il Direttore f.f.

Fabio Modesti

Il Presidente
Cesare Veronico

Allegato A alla Deliberazione n. 12 del
31.07.2012.

Il presente documento si compone di n.
78 pagine numerate consecutivamente
da pag. 1 a pag. 78

Decreto legislativo 27 ottobre 2009, art. 10, comma 1, lettera b
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE DELL'ANNUALITA' 2011
DEL PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA



1. PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE E INDICE

1.1 Presentazione

La Relazione sulla *performance* prevista dall'art. 10, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 150/2009 è stata redatta dallo staff del Parco Nazionale dell'Alta Murgia sulla base delle linee guida di cui alla Delibera CIVIT n. 5/2012 e costituisce lo strumento per illustrare ai cittadini e agli *stakeholder* i risultati ottenuti nel corso dell'anno 2011, concludendo in tal modo il ciclo di gestione della *performance*. Evidenzia, a consuntivo, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi individuati e approvati con atto del Commissario straordinario n. 4 del 25/01/2011.

Va evidenziato che il Parco Nazionale dell'Alta Murgia è un ente istituito con D.P.R. 10 marzo 2004, con una dotazione organica molto ridotta rispetto alla mole di lavoro e che in termini assoluti significa 9 dipendenti in servizio a tempo indeterminato, 3 a tempo determinato, un lavoratore itinerante oltre al direttore. L'esiguità numerica del personale e la recente assunzione dello stesso da una parte impone un'applicazione rigorosa, ma semplificata delle procedure, per evitare che si lavori solo per l'attuazione burocratica delle procedure, dall'altra rende facile l'adattamento a nuovi metodi di lavoro basati sull'efficienza.

Gli effetti della pesante crisi finanziaria ed economica che hanno caratterizzato anche il 2011 hanno colpito duramente lo scenario globale e raggiunto in varia misura tutti i Paesi. Nonostante le misure intraprese a vari livelli, gli effetti sociali della crisi non mancano di farsi tuttora sentire, e anche duramente, in modo particolare sulle fasce più deboli della società e sulle famiglie. Tuttavia, l'attuale crisi potrebbe essere un momento di riflessione e di ripensamento degli schemi che sino ad oggi hanno regolato lo sviluppo economico, anche in considerazione dall'estrema incertezza sulla disponibilità delle risorse provenienti dal Ministero dell'ambiente, ciononostante il parco nazionale ha saputo progettare azioni innovative, mettere in campo azioni per il contenimento della spesa.

Non si può dunque non partire da questo scenario economico sociale nel ripensare alle strategie per lo sviluppo del nostro comparto agro-silvo-pastorale e del turismo di qualità, punti focali per lo sviluppo del Parco.

Per quel che riguarda la trasparenza, nel 2011, il parco ha restaurato e implementato ulteriormente il proprio sito istituzionale raggiungendo punte di consultazione molto elevate. Oltre al sito, il parco rende conto delle proprie attività in numerose *news* che vengono trasmesse via internet o attraverso i media e che raggiungono i singoli cittadini e gli *stakeholder*.

Il Direttore f.f.
Fabio Modesti



1.2 Indice

1.	presentazione della relazione e indice	pag. 2
1.1.	presentazione	pag. 2
1.2.	indice	pag. 3
2.	sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri <i>stakeholder</i> esterni	pag. 4
2.1.	il contesto esterno di riferimento	pag. 4
2.2.	l'amministrazione ed il mandato istituzionale dell'Ente Parco	pag.14
2.3.	i risultati raggiunti	pag. 20
2.4.	le criticità e le opportunità	pag. 27
3.	obiettivi: risultati raggiunti e scostamenti	pag. 28
3.1.	albero della <i>performance</i>	pag. 28
3.2.	obiettivi strategici	pag. 34
3.3.	obiettivi individuali	pag. 52
4.	risorse, efficienza ed economicità	pag. 56
5.	il processo di redazione della relazione sulla <i>performance</i>	pag. 77
5.1	Fasi, soggetti, tempi e responsabilità	pag. 77
5.2	Punti di forza e di debolezza del ciclo della <i>performance</i>	pag. 77



2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI

2.1. Il contesto esterno di riferimento

Si riportano sinteticamente le principali caratteristiche del contesto di riferimento aggiornate al 31.12.2011:

Dati geografici	
Superficie del Parco	68.077 ha
Superficie del Parco interessata da SIC-ZPS	68.077 ha (100 %)
Altitudine media dell'area	480 m.s.l.
Altitudine minima e massima	670.250 m.s.l
Corpi idrici	4,5%
Territori agricoli	57%
Territori boscati e ambienti semi naturali	63%
S.I.C.-Z.P.S. del Parco	1
N°S.I.C. del Parco	1
N°ZPS del Parco	1
Percentuale sul totale della superficie di ambienti non o scarsamente vegetati (Rocce nude, falesie, rupi, affioramenti)	0,4 %
Percentuale sul totale della superficie di ambienti umidi e praterie	18%
Boschi, boscaglie e cespuglieti	77,6%
Coltivi e prato-pascoli	20%
Aree urbanizzate	0,1%
Dati naturalistici	
N° di lupo stimati nell'area Parco e aree limitrofe.	7
N° di falchi nidificanti	5
N°specie uccelli nidificanti	85
N° specie vegetali censite	Circa 1.400





N°habitat Natura 2000 censiti	3
Dati sull'informazione	
N°visite al sito internet del Parco www.parcoaltamurgia.it 2011	54.000
N°persone iscritte alla Fan-page del Parco su Facebook realizzato nel mese di dicembre 2011	500
Dati relativi alla strutturazione turistica	
Centri visitatori	1 realizzati
Altre strutture permanenti di interesse turistico	1 Info Point
Km di sentieri nel Parco	300
Visitatori del Parco	173.331 (media annua 2008/10)
N°B&B	1700
N° agriturismi nel comprensorio	300

Il contesto di riferimento è inoltre rappresentato dagli *stakeholder* che riportiamo suddivisi nei segg. "cerchi":

Primo cerchio o *Core*: attori fortemente implicati nella realizzazione della *mission* del Parco (Attori istituzionali: Comunità del Parco e Comuni del Parco);

Secondo cerchio: attori direttamente coinvolti nelle attività del Parco;

Terzo cerchio: attori interessati in senso lato alle attività del Parco.

CATEGORIA	NOME	ASPETTATIVE ATTESE	OCCASIONI E OPPORTUNITÀ	POTENZIALI DIFFICOLTÀ, CONFLITTI O MINACCE
Amministrazioni locali	<p><i>N. 1 Regione:</i> Puglia;</p> <p><i>N. 2 Province:</i> Bari; Barletta-Andria-Trani.</p> <p><i>N. 13 Comuni:</i> Altamura; Andria; Bitonto; Cassano delle Murge; Gravina in Puglia; Poggiorsini; Spinazzola; Santeramo in colle; Minervino Murge; Corato; Ruvo di Puglia; Grumo Appula; Toritto.</p>	<p>a) Collaborazione per progetti e attività.</p> <p>b) Sinergie per favorire politiche a favore dello sviluppo eco-compatibile.</p> <p>c) Favorire lo sviluppo economico e sociale delle collettività residenti all'interno del parco.</p> <p>d) Attuare politiche di conservazione ambientale</p>	<p>a) Sostegno per l'attuazione delle politiche dell'area protetta.</p>	<p>a) Potenziali conflitti nella vision del Parco. b) Concorrenza nell'otteniment o di risorse finanziarie ed umane. c) Conflitti di competenza</p>





parco nazionale
dell'alta murgia

Relazione sulla Performance dell'annualità 2011

Altri enti/soggetti pubblici	Provincia di Bari; Università di Bari; Università del Salento; Regione Puglia; C.N.R.	a) Collaborazione per progetti e attività. b) Attuare politiche sinergiche di sviluppo economico. c) Attuare politiche sinergiche di sistema sul fronte della conservazione ambientale; d) Svolgimento di attività di ricerca e monitoraggio.	a) Sinergie nell'attuazione di politiche comuni. b) Cofinanziamenti o di attività e progetti; c) Gestioni associate di servizi.	a) Potenziali conflitti nella visione comune. b) Concorrenza nell'ottenimen- to di risorse finanziarie ed umane.
------------------------------------	--	---	--	--

Associazioni di categoria nel settore primario	<i>Provincia di Bari:</i> Coldiretti Bari; Confagricoltura Bari; Confederazione italiana agricoltori CIA Bari; A.L.P.A. Associazione lavoratori produttori dell'agroalimentare;	a) Sviluppo economico; b) Tutela delle produzioni agricole; c) Marchio del Parco su prodotti della filiera agro-alimentare.	a) Mantenimento del paesaggio; b) Conservazione di habitat e specie animali e vegetali. c) Sinergie nella promozione e valorizzazione del territorio.	a) Aspetto produttivo prevalente ; b) Incremento dell'abbattimento illegale di specie protette;
Associazioni ambientaliste	<i>CEA Ophrys;</i> <i>Verderame soc. cooperativa a.r.l.;</i> <i>Cars di Altamura;</i> <i>CEA Terra mia</i> <i>Ulixes;</i>	a) Conservazione della natura; b) educazione ambientale; c) Ricerca	a) Svolgimento di attività di volontariato; b) Sostegno, alle politiche dell'area	a) Interpretazione e estremistica del ruolo di protezione del Parco;
	Associazione Terrae; Gruppo speologico Pugliese; Consorzio Puglia in masseria; Legambiente; Lega Italiana Protezione Uccelli.	scientifica e monitoraggio habitat e specie; d) occupazione diretta; e) Uso sostenibile delle risorse; f) Crescita economica nel rispetto degli equilibri naturali.	protetta; c) attivazione di forme di collaborazione per l'attuazione degli obiettivi di conservazione.	b) Mancato coordinamento; c) Visioni confliggenti con il Piano per il Parco e il Regolamento.





parco nazionale
dell'alta murgia

Relazione sulla Performance dell'annualità 2011

Associazioni venatorie	Federazione italiana della Caccia.	a) Maggiore disponibilità di animali nelle aree contermini al Parco; b) Favorire le conoscenze faunistiche	a) Attività di volontariato; b) Attivazione di forme di collaborazione per l'attuazione degli obiettivi di gestione delle specie che arrecano danni all'agricoltura.	a) Interpretazione estremistica del ruolo di protezione del Parco; b) Mancato coordinamento; c) Visioni confliggenti con il Regolamento d) Interpretazione estremistica del ruolo di protezione del Parco; e) Mancato coordinamento;
------------------------	------------------------------------	---	---	--

Core: primo cerchio stakeholder/stockholder.

<p>Associazionism o culturale, associazionism o sportivo e associazionism o locale.</p>	<p>Pro Loco di Gravina in Puglia; Pro Loco Minervino Murge ; Pro Loco Spinazzola; Pro Loco Ruvo di Puglia; Centro studi Nundinae; Associazione corteo storico Conte Montfort; Associazione amici del fungo carboncello; Associazione Amici in bici; Associazione Velo service; A.S.D. Talos;</p>	<p>a) Favorire sviluppo economico del territorio e tutela ambientale. b) Promuovere una fruizione del territorio del Parco in forme sostenibili e compatibili con le norme del Parco. c) Promuovere cultura sportiva. d) Favorire la conoscenza e il mantenimento delle tradizioni locali.</p>	<p>a) Collaborazione per organizzare manifestazioni ed attività culturali; b) Sinergie nella promozione e valorizzazione del territorio; c) Sinergie nel recupero e mantenimento di tradizioni storico- culturali d) Collaborazione per lo svolgimento di attività sportive legate alla conoscenza dell'ambiente.</p>	<p>a) Pressioni per un uso del territorio non compatibile con gli obiettivi della conservazione. b) Mancato coordinament o; c) Visioni configgenti.</p>
---	--	--	--	---





CATEGORIA	NOME	ASPETTATIVE ATTESE	OCCASIONI E OPPORTUNITÀ	POTENZIALI DIFFICOLTÀ', CONFLITTI O MINACCE
Consorzi Volontari	Consorzio le ROVERELLE;	a) Favorire sviluppo economico del territorio e tutela ambientale. b) Occupazione diretta; c) Uso sostenibile delle risorse; d) Crescita economica nel rispetto degli equilibri naturali.	a) Sostegno, alle politiche dell'area protetta; b) Sinergie nella promozione e valorizzazione del territorio; c) Sinergie nel recupero e mantenimento di tradizioni storico-culturali.	a) Potenziali conflitti nella vision del Parco. b) Concorrenza nell'otteniment o di risorse finanziarie ed umane. c) Conflitti di competenza d) Mancato coordinamento.

Secondo cerchio: attori direttamente coinvolti nelle attività del Parco (stakeholder/stockholder).

CATEGORIA	NOME	ASPETTATIVE ATTESE	OCCASIONI E OPPORTUNITÀ	POTENZIALI DIFFICOLTÀ', CONFLITTI O MINACCE
Attori di interfaccia	ISPRA (ex Istituto Nazionale di Fauna Selvatica- Ufficio gestione fauna; Agenzia Regionale per la Protezione ambientale della Puglia – ARPA – Istituto Zooprofilattico (Anatomia e istologia patologica) per la Puglia; ATC BA;	a) Collaborazione istituzionale; b) Politiche sinergiche di sviluppo economico e conservazione c) Sviluppo economico del territorio;	a) Assistenza per l'attuazione degli obiettivi istituzionali dell'area protetta. b) Sinergie nella gestione del territorio, habitat e specie; c) Sostegno, alle politiche istituzionali.	a) Potenziali conflitti nella vision del Parco. b) Conflitti di competenza.



**Terzo cerchio: attori interessati in senso lato alle attività del Parco.
(stakeholder/stockholder).**

Si riportano i fattori esterni intervenuti nel corso dell'anno che hanno influenzato l'azione dell'amministrazione:

1 Crisi economica

Nel contesto dei comuni del parco soggetti quasi tutti ad un trend di calo demografico e invecchiamento popolazione, si è inserita la profonda crisi economica che ha colpito l'area euro e il nostro paese.

La crisi ha avuto le seguenti conseguenze:

Difficile congiuntura per le aziende che operano nel territorio nei vari settori economici: scarsità di commesse sia pubbliche che private, lentezza nei pagamenti, drastico calo delle risorse pubbliche destinate alla manutenzione delle infrastrutture.

Anche nei distretti industriali situati in zone limitrofe al parco, la crisi ha causato disoccupazione, in particolare nelle principali aree industriali.

2. settore agricolo.

In merito al settore agricolo, si è da sempre sollevata la necessità di garantire una corretta gestione degli habitat e degli agro-ecosistemi, al fine di ridurre le criticità presenti e favorire uno sviluppo sostenibile delle attività economiche prevalenti sul territorio dell'alta Murgia. A tal fine è stata riproposta l'attività di convenzionamento con gli agricoltori per una corretta gestione agricola del territorio del Parco. Rientrano in questo ambito anche le azioni e gli obiettivi legati al corretto esercizio dell'attività agricola e di allevamento. La qualità delle produzioni agro-zootecniche, diretta espressione della naturalità dell'ambiente rappresenta, quindi, una forma di differenziazione ed un vero e proprio valore aggiunto che il Parco ha il dovere di promuovere e far conoscere. Il sistema di convenzionamento che il Parco ha avviato e continuerà a proporre mira al raggiungimento di obiettivi definiti dal punto di vista sociale, nel rispetto delle esigenze ecologiche, quali la realizzazione di adeguati livelli di competitività "condizionati" alla tutela dell'ambiente, il permanere di attività imprenditoriali agricole a garanzia dell'equilibrio e del presidio dell'intero territorio protetto e infine, la valorizzazione delle funzioni "multiple" delle attività agricole e zootecniche tradizionali.

3. Danni all'agricoltura

Nel corso del 2011 è andato aumentando il problema dei danni all'agricoltura da parte degli animali selvatici. La maggior parte dei danni si è verificata in territori esterni all'area parco, ma in zone limitrofe e il Parco è stato identificato come una delle cause di tale problema. La presenza del cinghiale provoca malcontento fra gli agricoltori / allevatori, a causa dei danni che l'ungolato nell'ultimo anno provoca alle distese di seminativo e alla poche colture di pregio presenti nell'area naturale protetta. A questo si aggiungono i pochi capi del patrimonio zootecnico persi a causa della recente colonizzazione da parte del lupo.

In questo contesto, allo scopo di attenuare i malumori tra fauna selvatica e produttori agricoli, il parco ha dovuto impegnare le proprie risorse umane per predisporre: n. 1 protocollo operativo con la Provincia di Bari, la Regione Puglia e le A.S.L. competenti per territorio volto alla stesura del piano di gestione del Cinghiale in area protetta e limitrofa al parco nazionale, previsto per il 2012.



2.2. L'AMMINISTRAZIONE ED IL MANDATO ISTITUZIONALE DELL'ENTE PARCO

Le principali finalità istituzionali dell'Ente Parco, espressamente previste dalla legge istitutiva e dalla richiamata legge n. 394 del 1991, sono le seguenti: la conservazione e tutela delle specie animali e vegetali presenti nell'area protetta, l'applicazione di metodi di gestione ambientale idonei a realizzare l'integrazione tra uomo e ambiente, la promozione di attività didattico - educative e di ricerca scientifica, la difesa e ricostituzione degli equilibri idraulici e idrogeologici. Per il perseguimento delle sue finalità istituzionali l'Ente Parco interagisce, principalmente, con gli Enti territoriali (comuni, province, regioni, università etc.), nonché con privati portatori di interessi (associazioni, operatori economici, categorie professionali, etc).

FINALITÀ ISTITUZIONALI:

- a) Conservazione;
- b) Gestione per realizzare un'integrazione uomo - ambiente;
- c) Promozione, educazione, formazione, ricerca scientifica; d)

Difesa idraulica e equilibri idrogeologici.

LA CONSERVAZIONE DELLA NATURA

Il mandato di conservazione - primario rispetto al complesso delle finalità - assume nel territorio del Parco connotati peculiari, come conseguenza dell'importanza intrinseca di alcune specie animali minacciate, la cui conservazione è alla base dell'istituzione stessa del Parco.

Per questo i capisaldi strategici in questo ambito sono "obbligati".

Il Primo caposaldo è rappresentato dal mantenimento di una adeguata consistenza e di un soddisfacente equilibrio strutturale nella popolazione del falco grillaio, e della fauna selvatica presente.

Obiettivo dell'Ente deve essere quindi oggi quello di mantenere e migliorare nel tempo queste consistenze, monitorando le dinamiche di popolazione.

Il Secondo caposaldo è rappresentato dal perseguimento di uno stato di equilibrio faunistico complessivo, soprattutto relativamente agli anfibi, ai rettili ed ai mammiferi, che permetta di mantenere e possibilmente migliorare, nel tempo, le importanti consistenze di ciascuna specie e consenta ai carnivori - in particolare il lupo - di disporre di un adeguato habitat.

Il Terzo caposaldo attiene alla corretta gestione degli habitat e dei paesaggi, con particolare riferimento alle attività di gestione agricola e forestale, che devono essere condotte in modo tale da non costituire fattore di disturbo per le specie protette o di degrado progressivo dell'habitat. Rientrano in questo ambito anche le azioni e gli obiettivi legati al corretto esercizio dell'attività agricola e di allevamento. La qualità delle produzioni agro-zootecniche, diretta espressione della naturalità dell'ambiente rappresenta, quindi, una forma di differenziazione ed un vero e proprio valore aggiunto che il Parco ha il dovere di promuovere e far conoscere. Il sistema di convenzionamento che il Parco ha avviato e continuerà a proporre mira al raggiungimento di obiettivi definiti dal punto di vista sociale, nel rispetto delle esigenze ecologiche, quali la realizzazione di adeguati livelli di competitività "condizionati" alla tutela dell'ambiente, il permanere di attività imprenditoriali agricole a garanzia dell'equilibrio e del presidio dell'intero territorio protetto e infine, la valorizzazione delle funzioni "multiple" dell'agricoltura.

LA CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO-ARCHITETTONICO

Tale obiettivo si sostanzia nel recupero e nella riqualificazione dei centri del Parco, attraverso la predisposizione di bandi per il miglioramento ambientale e finanziamenti pubblici in conto capitale.



LA PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ COMPATIBILI

Le attività compatibili, se correttamente esercitate e "guidate", possono concorrere agli obiettivi stessi di conservazione, oltre che svolgere un ruolo decisivo nell'accettazione degli stessi da parte del cittadino. E' quindi di particolare importanza che l'Ente individui i capisaldi della sua azione in questo ambito.

Il Primo caposaldo è rappresentato dalla qualificazione della rete di infrastrutture e servizi disponibili per la fruizione consapevole del territorio. Il Parco in coerenza con quanto predisposto all'interno della proposta del Piano per il parco e del Regolamento del parco sta avviando la realizzazione di una rete di centri visita, musei, aree faunistiche, sentieri, aree di sosta, che costituiscono l'ossatura dell'offerta diretta al cittadino/visitatore per la conoscenza/fruizione del territorio protetto. E' necessario qualificare sempre meglio tale rete, estendendone la valenza informativa e conoscitiva, perché l'esperienza di visita sia sempre più un'esperienza di conoscenza e di rispetto, attraverso adeguati allestimenti, segnaletica, materiale informativo e illustrativo.

Il Secondo caposaldo viene individuato nella strutturazione di una rete permanente tra l'Ente e gli operatori locali, al fine di condividere strategie programmatiche e operative e progetti. Il percorso di partecipazione dovrà caratterizzare anche per il futuro la metodica di azione dell'Ente in questo settore avviata con la stipula di convenzioni per la corretta gestione nel territorio nell'anno 2010.

Il Terzo caposaldo è rappresentato dalla riduzione del potenziale conflitto tra agricoltura e allevamento e la presenza di fauna protetta. La strategia si articolerà sul pieno e pronto indennizzo dei danni causati dagli animali selvaggi (come in effetti già avviene) e sulla estensione delle misure di prevenzione attive e passive (recinzioni, modalità di allevamento più controllate). Dovranno anche essere migliorati i controlli sull'eventuale esercizio del pascolo in aree interdette a questo uso, adottando, ove necessario, le misure repressive previste dalla legge e dai regolamenti.

L'EDUCAZIONE AMBIENTALE

Il tema dell'educazione all'ambiente rappresenta un punto centrale del mandato dell'Ente, per le implicazioni che comporta in termini di rapporto con la cittadinanza e di offerta complessiva di conoscenza dell'area protetta e dei valori che racchiude.

Il Primo caposaldo della strategia in questo ambito deve essere lo sviluppo e l'ampliamento di programmi e attività educative, in modo tale che coinvolgano complessivamente varie fasce d'età e vari gruppi d'interesse. Tali programmi e progetti dovranno essere sviluppati in modo da coinvolgere l'intero territorio del Parco, le strutture informative e di fruizione presenti, gli operatori specializzati che possono coadiuvare l'Ente nella gestione delle attività.

PROMOZIONE DELLA RICERCA SCIENTIFICA E SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO

In una situazione ambientale complessa e ricca di valori come quella del Parco, la ricerca scientifica e il monitoraggio di specie e ecosistemi svolgono un ruolo fondamentale per l'acquisizione delle conoscenze e dei dati necessari ad assumere corrette scelte gestionali. Al fine di massimizzare il valore aggiunto di tali attività, è necessario che le stesse siano fortemente mirate riguardo agli aspetti salienti del territorio e dell'ambiente, nonché a quelli che rivestono maggiore criticità nel determinare le scelte gestionali.

Ne deriva che il Primo e unico, ma importantissimo caposaldo, è quello della finalizzazione delle attività rispetto ai caratteri ambientali di maggiore importanza. Anche al fine di ottimizzare l'impiego

di risorse umane e finanziarie, è necessario definire delle precise priorità operative sulla base delle quali selezionare le proposte che giungono da soggetti terzi e impostare le attività svolte direttamente.

I servizi di cui sopra interessano tutti i cittadini residenti, non residenti, di altri paesi e delle future generazioni.



Relazione sulla Performance dell'annualità 2011

Il numero di utenti che partecipano direttamente alle attività del parco sono sintetizzati anche nella sottostante tabella:

Servizi resi / utenti	
N° notizie reato 2011 notificate dal personale dei comandi stazione CTA nel 2011	7
N° sanzioni amministrative 2011 effettuate dal personale del CTA nel 2011	Dato non disponibile, per i reati in campo edilizio i relativi procedimenti sono a carico delle Amministrazioni Comunali
N° autorizzazioni al sorvolo 2011	7
N° autorizzazioni al transito con armi scariche ed in custodia 2011	367
N° autorizzazioni e pareri varie edilizie 2011	118
N° pratiche risarcimento danni fauna 2011	27

Principali caratteristiche dell'amministrazione aggiornate al 31.12.2011:

Dati sull'amministrazione	
Dotazione organica	14 unità + il Direttore
Personale in servizio	9 dipendenti
Risorse finanziarie complessivamente assegnate (2011) così ripartite:	€ 2.485.764,59
-in conto corrente	€ 2.485.764,59
Finanziamento ordinario statale (2011)	€ 2.054.059,71
N° protocolli 2011	5105
N° determinazioni dirigenziali 2011	385
N° deliberazioni Commissario straordinario 2011	21
N° deliberazioni Comunità Parco 2011	1



La dotazione organica del parco al 31.12.2011, approvata dal Consiglio direttivo con deliberazione n. 7 del 12.04.2010 ed in seguito approvata con decreto n. DPN-DEC 2011-395 del 07.06.2011 risulta essere la seguente:

SERVIZIO AFFARI GENERALI	N.1 Funzionario amministrativo-livello economico C3
	N. 2 collaboratori amministrativi –livello economico C1
	N.1 operatore di amministrazione-livello economico B1
	N.1 operatore- livello economico A2 autista
SERVIZIO FINANZIARIO	N.1 Funzionario amministrativo-livello economico C3
	N.1 collaboratori amministrativi –livello economico C1
	N.1 Ragioniere-livello economico B2
SERVIZIO TECNICO	N.1 Funzionario tecnico-livello economico C3
	N. 2 collaboratori tecnici –livello economico C1
	N.1 operatore di amministrazione-livello economico B1
	N.1 operatore tecnico, geometra- livello economico B2



Alla data del 31 dicembre 2011 della sopra riportata dotazione organica risultano coperti 9 posti di cui tre part-time al 97%.

Lavorano inoltre presso l'Ente Parco 3 dipendenti con contratto a tempo determinato, oltre ad un lavoratore interinale.

Beni e attrezzature

Il Parco non risulta essere proprietario di nessun bene immobile

Il Parco risulta essere concessionario dei seguenti beni immobili:

comodato gratuito della sede dell'Ente sita in Gravina in Puglia;

comodato gratuito della sede dell'Officina del Piano sita in Ruvo di Puglia;

comodato gratuito di un terreno agricolo in agro di Grumo Appula;

Il Parco risulta essere proprietario dei seguenti automezzi:

- n. 1 Fiat Grande Punto
- n. 1 Land Rover Defender
- n. 1 Nissan Patrol
- n. 1 minibus Fiat Iveco
- n. 1 minibus Mercedes

La dipendenza funzionale del Coordinamento Territoriale per l'Ambiente del Parco Nazionale dell'Alta Murgia.

Il Parco nazionale, come previsto dalla Legge quadro sulle aree protette n. 394/1991, così come modificata dalla Legge n.426/1998, all' articolo 21, comma 2, affida la sorveglianza sul proprio territorio al Corpo forestale dello Stato.

Per l'espletamento del suddetto servizio di vigilanza e di quant'altro affidato al Corpo forestale dalla medesima legge, il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM), 5 luglio 2002, recante "Coordinamenti territoriali del Corpo Forestale dello Stato" istituisce e disloca per ogni Ente Parco nazionale un Coordinamento Territoriale del Corpo forestale dello Stato per l'ambiente con circoscrizione coincidente con la perimetrazione del parco stesso, che opera con vincolo di dipendenza funzionale dall'Ente Parco nazionale nel rispetto dell'unitarietà di struttura e organizzazione gerarchica del personale del Corpo forestale dello Stato, per il tramite del funzionario del Corpo forestale dello Stato preposto al coordinamento stesso; ogni Coordinamento Territoriale per l'Ambiente del Corpo Forestale dello Stato, nella propria circoscrizione, oltre allo svolgimento delle funzioni proprie del Corpo medesimo, provvede alle dipendenze funzionali dell'Ente Parco:

allo svolgimento dei compiti di sorveglianza e custodia del patrimonio naturale nell' area protetta;

agli adempimenti connessi all'inosservanza delle misure di salvaguardia;

ad assistere l'Ente parco nell'espletamento delle attività necessarie alla conservazione ed alla

valorizzazione del patrimonio naturale nell'ambito delle materie di cui all'art. 1, comma 3, lettere a), b) e c) della legge n. 394 del 1991;

allo svolgimento di tutte le attività connesse ai compiti di cui alle lettere precedenti.»;

Le priorità degli interventi tecnici da attuare sono individuate sulla base di un piano operativo predisposto dall'Ente parco in collaborazione con il funzionario responsabile – Capo Ufficio del Coordinamento Territoriale per l'Ambiente del Corpo forestale dello Stato. Il CTA del Parco Nazionale dell'Alta Murgia risulta essere composto e dotato del seguente personale e mezzi assegnati:

S E D I	Funzionari	Ispettori	Sovrintendenti	Assistenti e Agenti	Revisori Periti
Ufficio CTA	1	/	/	9	1
Com. Stazione Altamura		/	/	6	
Com. Stazione Gravina	/	/	1	6	
Com. Stazione Andria	/	/	1	5	
Com. Stazione Ruvo	/	/	1	7	

Il personale dei ruoli Ispettori, Sovrintendenti, Assistenti ed Agenti è in totale pari a n. 38 unità.

AUTOMEZZI

Il parco automezzi disponibile è così composto:

UFFICIO	AUTOVETTURE	FUORISTRADA	MEZZI A.I.B.	ALTRO
Ufficio C.T.A.	03 Fiat Panda 01 Fiat Stilo	1 Land Rover Pickup 1 Nissan Terrano	1 Autobotte	1 Com. Staz. Mobile (IVECO Daily)
Com. Stazione Altamura	01 Fiat Panda	1 Land Rover Defender		
Com. Stazione Andria	01 Fiat Panda	1 Land Rover Defender		
Com. Stazione Gravina	01 Fiat Panda	1 Land Rover Defender		
Com. Stazione Ruvo	01 Fiat Panda	1 Land Rover Defender		



2.3. I risultati raggiunti

Gli obiettivi fissati nel piano della performance 2011 sono stati tutti raggiunti a parte due limitati casi che sono stati però risolti.





AMBITI (ex art. 8 d.lgs. 150 del 2009)	OBIETTIVI STRATEGICI 2011 -	OBIETTIVI STRATEGICI 2011
<p>Attuazione delle politiche attivate sulla soddisfazione finale dei bisogni della collettività (art. 8, c.1 lett.a)</p>	<p>Conservazione e valorizzazione delle risorse naturali e del paesaggio.</p> <p>Gestione del territorio finalizzata al miglioramento dell'integrazione uomo - ambiente, salvaguardia delle attività tradizionali, difesa degli equilibri idrogeologici</p> <p>Valorizzazione delle attività produttive compatibili, della fruizione e della promozione sociale ed economica</p> <p>Promozione di attività di educazione, formazione nonché di attività ricreative compatibili</p> <p>In coerenza anche con il bilancio di previsione 2011</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Attivazione specifici programmi di monitoraggio per la ricerca scientifica e conservazione: - monitoraggio del carnivori - monitoraggio della specie Sus Scrofa - censimento degli ambienti umidi artificiali e naturali - Risultati del monitoraggio del Grillaio - Avvio dei Campi di lavoro estate 2011 - Convenzioni per interventi di miglioramento ambientale. - Recupero delle tipologie edilizie: - Protocollo di Intesa per la gestione del Pulo di Altamura - Predisposizione e sottoscrizione Programma di controllo del territorio piano operativo con il CTA - Predisposizione del Regolamento per la ripartizione del 2% previsto, art. 92 D.Lgs. 163/06. - PROGETTO SAC - Progetto ciclovie "Jazzo rosso-San Magno- Castel del Moonte - Progetto Bando TELECOM - Aggiornamento per gli U.R.P. dei comuni del parco - Avvio attività di sorveglianza nell'ambito dell'AIB - Predisposizione ed avvio della gara pubblica per la realizzazione del progetto "Agroecosistemi dalla qualità dell'ambiente alla qualità delle produzioni" - Apposizione di scultura a Castel del Monte - Apposizione di segnaletica turistica e di territorio nei Comuni del Parco. - Progetto definitivo per il recupero vegetazionale con finalità di promozione delle specie autoctone dell'Alta Murgia in agro di Grumo Appula - Realizzazione degli itinerari escursionistici "altopiano delle murge-Jazzo Rosso" ed allestimento segnaletica - Recupero Torre guardiani Jazzo Rosso - Realizzazione di percorsi ciclo-pedonali per il turismo naturalistico, in località Quasano, in agro del comune di Toritto <p>Gli obiettivi che il Parco si era dato sono stati raggiunti a parte l'avvio dell'iter amministrativo di due progetti previsti nell'Elenco Annuale dei P.T.OO.PP. dei quali però è stato definito il progetto definitivo, questo sia perché il Responsabile del Servizio è stato assente per congedo parentale a partire da Luglio, sia perché, sebbene non previsto nel su detto Piano, è stata avviata la procedura negoziale e la predisposizione dei relativi progetti pilota, del "S.A.C. Alta Murgia", nonché a causa della ristretta dotazione organica del Servizio Tecnico.</p>

<p>Attuazione di piani e programmi, ovvero elaborazione e predisposizione dei documenti e degli atti per l'adozione e l'approvazione del Piano per il Parco e del Regolamento</p>	<p>Rendere vigenti gli strumenti di pianificazione e programmazione del parco previsti dalla legge 394/91.</p>	<p>Gli obiettivi sono stati raggiunti. Tra i compiti del Servizio Tecnico vi è quello di coordinare l'iter autorizzativo del Piano per il Parco e del Regolamento del Parco per il territorio del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, detto strumento approvato dal Consiglio Direttivo con Deliberazione n. 9 del 31-05-2010 ha acquisito in data 29-03-2011 il parere della Comunità del Parco con Deliberazione n.1, ed è stato inoltrato alla Regione Puglia per la sua adozione, che deve avvenire entro novanta giorni dal suo inoltro. Parallelemente all'iter autorizzativo di detto strumento è stata avviata dal Servizio Tecnico con nota prot. 3137 del 24-09-2010 la procedura di VAS ex D.lgs n. 152 del 03-04-2006 e s.m.i., con la predisposizione e trasmissione del documento di scoping e l'avvio della prima consultazione pubblica. Il Servizio tecnico inoltre ha accompagnato nel corso dell'anno le fasi del Piano sino ad oggi attraverso lo svolgimento di attività istruttorie, l'organizzazione di conferenze di presentazione del Piano e del Regolamento presso tutti i Comuni del territorio del Parco, incontri con le Amministrazioni locali e gli Organi professionali al fine di condividere con la Comunità del Parco detti strumenti. Attualmente detto strumento è depositato presso gli uffici della Regione Puglia per la relativa adozione, e sono in corso incontri interlocutori per chiarimenti, possibili modifiche ed integrazioni, pertanto il successivo iter è subordinato ad eventuali determinazioni da parte della sopra richiamata Amministrazione regionale.</p>
--	--	--





Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi anche attraverso modalità interattive	Sistematica rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti dei servizi del parco e Gestione delle relazioni con il pubblico/utenti	E' stato sistematicamente rilevato il grado di soddisfazione di cittadini ed utenti dei servizi del parco attraverso metodi di rilevazione tradizionali (somministrazione questionari) e metodi interattivi (pagina fan facebook). Si può affermare che il giudizio è stato in larga parte positivo. Valutazioni di carattere negativo hanno unicamente riguardato lo stato dei luoghi.
--	---	---

<p>Modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione e delle competenze professionali e capacità di attuazione di piani e programmi</p>	<p>Dotare il parco di un organico "leggero", ma efficiente, di una struttura organizzativa efficace e flessibile, qualificare le competenze professionali</p>	<p>L'obiettivo di dare ulteriore copertura alla dotazione organica approvata è stato raggiunto. Purtroppo il blocco delle assunzioni non consente di programmare per il futuro una ulteriore copertura della dotazione. La formazione prevista è stata effettuata con successo. I tempi per il rilascio di pareri, autorizzazioni e valutazioni di incidenza sono risultati più brevi rispetto al target individuato.</p>
<p>Sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con i cittadini, i soggetti interessati, gli utenti e destinatari dei servizi, anche attraverso lo sviluppo di forme di partecipazione e collaborazione</p>	<p>Comunicare l'esistenza del parco e la conoscenza del territorio ai cittadini residenti e agli ospiti. Favorire il coinvolgimento nelle attività del parco dei cittadini .</p>	<p>Gli obiettivi previsti sono stati raggiunti per mezzo dell'apertura avvenuta a gennaio 2011 di una nuova struttura dell'Ente "L'Officina del Piano per il Parco" presso Ruvo di Puglia, deputata alla divulgazione dei contenuti del Piano e del regolamento del Parco attraverso un coinvolgimento attivo, in primis, della popolazione residente nei comuni del parco. Inoltre, nel mese di giugno 2011 è stato messo online il nuovo sito internet del parco arricchito di nuovi contenuti e semplificato nell'accessibilità. Si può riportare in soli sei mesi di rilancio di attività servizi attraverso il sito un incremento del 15% del numero di visitatori in linea con l'obiettivo prefissato.</p>





<p>Efficienza nell'impiego delle risorse, con particolare riferimento al contenimento ed alla riduzione dei costi, nonché all'ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi</p>	<p>Riduzione dei costi di gestione dell'ente,</p>	<p>Gli obiettivi sono stati raggiunti, i costi per le comunicazioni sono stati ulteriormente ridotti, è stato ridotto il consumo di carta anche attraverso l'utilizzo della posta certificata. Sono aumentate le entrate derivanti dalla vendita di materiali e servizi. Sono stati ridotti i tempi delle istruttorie in capo all'Ente.</p>
---	---	---

<p>Qualità e la quantità delle prestazioni e dei servizi erogati</p>	<p>Favorire la fruizione estiva sostenibile</p>	<p>Gli obiettivi sono stati raggiunti attraverso la promozione di attività di conoscenza del territorio avvenuta sfruttando il canale promozionale regionale di "città aperte". La criticità principale rilevata afferisce alle condizioni climatiche sfavorevoli per il territorio dell'Alta Murgia nei mesi estivi</p>
<p>Raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità</p>	<p>Favorire l'accesso al parco da parte di diversamente abili, anziani ed altre categorie svantaggiate</p>	<p>Sono state realizzate attività che hanno sempre coinvolto i diversamente abili, anziani ed altre categorie svantaggiate, nel bando di gara per l'allestimento della ciclovia "Iazzo Rosso-San Magno Castel del Monte" è stata prevista una specifica voce nell'ambito dell'offerta economicamente più vantaggiosa.</p>



2.4. le criticità e le opportunità

Criticità

Le criticità sono state 2, una legata alla dotazione organica dell'Ente, sottodimensionata rispetto alle attività programmate, l'altra legata alla fruizione turistica durante i mesi estivi a causa del fattore climatico vincolante.

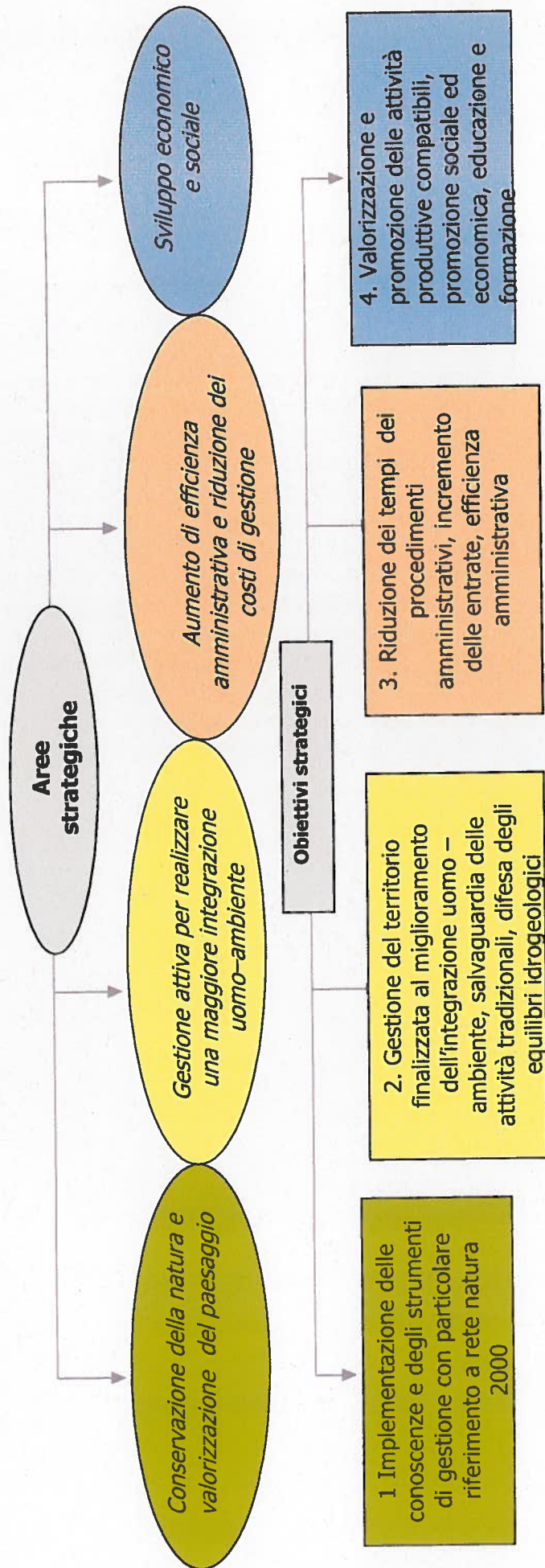
Opportunità

La struttura tecnica ha saputo redigere progettazione multi partner e candidare progetti (obiettivo operativo, come quello predisposto in particolare nell'Ambito del S.A.C. "ALTA MURGIA", ammesso con Deliberazione di Giunta regionale n. 738 del 19/04/2011 alla successiva procedura negoziale per un'importo di circa 1.200.000 € a valere sull'Asse IV del PO FESR Puglia 2007-2013, e che nasce da un'attività di concertazione tra 16 soggetti istituzionali ed 68 soggetti del partenariato economico e sociale. Il rapporto con gli stakeholder è stato intenso e sono stati realizzati molti incontri. I lavori di monitoraggio della fauna recupero hanno accresciuto il database dei dati a disposizione ed hanno accresciuto la consapevolezza del territorio, il sistema di convenzionamento con gli agricoltori ed i bandi per il recupero delle tipologie edilizie hanno avviato un rapporto di condivisione con gli "abitanti" del Parco, mentre l'avvio delle progettualità in corso stanno implementando il territorio in termini di fruizione sostenibile, le attività e gli eventi di fruizione infine avviate infine per l'anno 2011 hanno realizzato un implementazione del numero di uscite. L'amministrazione ha migliorato la propria efficienza riducendo il consumo di carta e tagliando drasticamente i tempi medi di risposta alle richieste di autorizzazione e rilascio di valutazione d'incidenza.

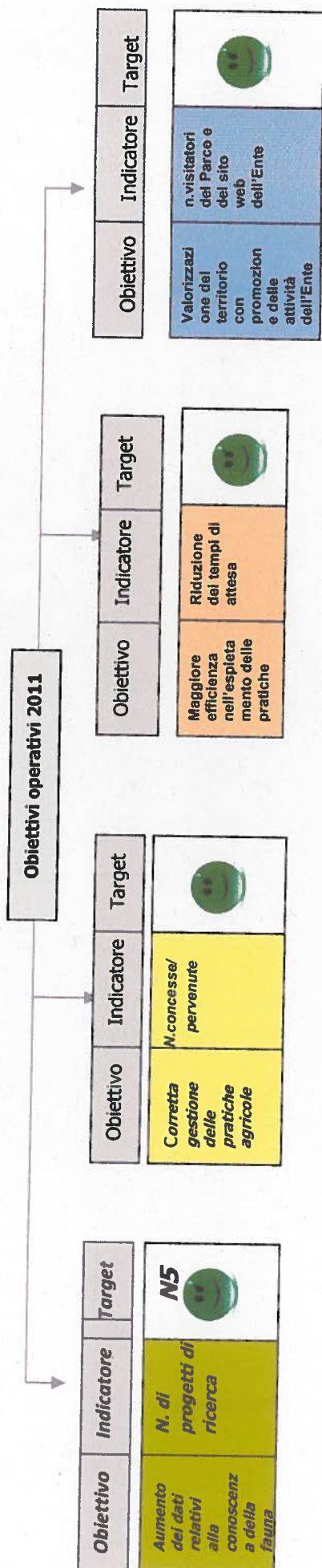


3. OBIETTIVI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI


3.1 Albero della performance





Relazione sulla Performance dell'annualità 2011






Relazione sulla Performance dell'annualità 2011


Obiettivo	Indicatore	Target
1.1 Elaborazione progetti conservazione	N. di progetti	N. 5 


Obiettivo	Indicatore	Target
1.2 Mitigazione conflitto fauna selvatica	N. istanze /liquidate	N.30 


Obiettivo	Indicatore	Target
1.3 Parere Comunità al Piano/Reg avvio V.A.S. Istrutt. PPES	N. documenti	N. 2 


Obiettivo	Indicatore	Target
2.1 Conv. Mig. ambientale	N. N. concessioni pervenute	N. 304 


Obiettivo	Indicatore	Target
2.2 Rec. Tipologie edilizie	N. concessioni pervenute	N. 10 


Obiettivo	Indicatore	Target
2.3 Progetto bandiera S.A.C.	N progetti	N. 


Obiettivo	Indicatore	Target
3.1 Riduzione costi per la comunicazione	Riduzione percentuale costi	< 5% 

Obiettivo	Indicatore	Target
3.2 Redazione P.O. C.T.A	n. documenti	n.1 doc 


Obiettivo	Indicatore	Target
3.3 Riduzione consumo di carta	Risparmio di carta acquistate	< 


Obiettivo	Indicatore	Target
4.1 Valutazione gradimento attività di educazione	n. 5 livelli di gradimento	Livello 3 


Obiettivo	Indicatore	Target
4.2 Valutazione gradimento attività centri visita	n. 4 livelli di gradimento	Livello 2.5 


Obiettivo	Indicatore	Target
4.3 Revisione web-site del Parco	n. revisioni	N. 1 


Relazione sulla Performance dell'annualità 2011


Obiettivo	Indicatore	Target
1.4 Implementazione Database Servizio Tecnico	n. shape	N. 6 


Obiettivo	Indicatore	Target
2.4 Progetto ciclove	Approvazione progetto avvio atti di gara	N. 1 


Obiettivo	Indicatore	Target
2.5 predispos. progetto agroecosistemi	n. progetto ed atti	N. 1 

Obiettivo	Indicatore	Target
3.4 Aumento entrate	Euro € +1.200.000	

Obiettivo	Indicatore	Target
3.5 Riduzione tempi delle istruttorie, pareri e V.I.	Giorni 99	< 45 

Obiettivo	Indicatore	Target
3.6 Regolamenti 0.2%	n. documenti	


Obiettivo	Indicatore	Target
4.4 Campi scuola esvivi	N. settimane	N. 6 


Obiettivo	Indicatore	Target
4.5 Aumentare i visitatori del sito web	N. visite	> 10% 




Relazione sulla Performance dell'annualità 2011



Obiettivo	Indicatore	Target
2.6 Protocollo d'Intesa D'Intesa Pulo	n. atti	N. 1 

Obiettivo	Indicatore	Target
2.7 Attività supporto AIB	N. conv/Associaz. Regione	N.5 


Obiettivo	Indicatore	Target
2.8 Progetto Bando Telecom	N. progetti	N. 2 


4.6 Aumentare fan del profilo Fb del parco	N. fan	N. 9000
--	--------	---------


4.7 Sensibilizzare opinione pubblica	N. incontri pubblici	N. 5
--------------------------------------	----------------------	------


4.8 Aggiornamenti o U.R.P. Comuni	N. incontri previsti	n.6
-----------------------------------	----------------------	-----



Relazione sulla Performance dell'annualità 2011

Obiettivo	Indicatore	Target
2.9 Scultura Castel del Monte	N. progetti	N. 1 

Obiettivo	Indicatore	Target
2.10 Progetto itinerari Pogg. Ruvo e rest. vegetaz Grumo	N. progetti	N.2 

Obiettivo	Indicatore	Target
2.11 Interventi finanziati al Comuni	N. Rich. Liquidate	n.6 atti 

Obiettivo	Indicatore	Target
4.9 Migliorare offerta educativa per scuole	Livello di gradimento su 5 livelli	

Obiettivo	Indicatore	Target
		
		





parco nazionale
dell'Inframirrin

Relazione sulla Performance dell'annualità 2011

3.2 Obiettivi strategici

OBIETTIVO	DESCRIZIONE	INDICATORI DI RISULTATO	PESO	TARGET	RISORSE UTILIZZATE	GRADO RAGGIUNGIMENTO	STRUTTURE DI RIFERIMENTO / RESPONSABILI	SCOSTAMENTO TRA RISULTATO ATTESO E RAGGIUNTO - CAUSE DELLO SCOSTAMENTO
1.1a	Implementazione delle conoscenze e nell'ambito della ricerca scientifica e della conservazione: <i>Monitoraggio del Carnivori</i>	Numero programmi monitoraggio attivati	2%	N. 1 attività di monitoraggio attivata	€ 60.000,00 stanziati		SERVIZIO Tecnico Dott.ssa Frassanito	IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO
1.1.b	Implementazione delle conoscenze e nell'ambito della ricerca scientifica e della conservazione: <i>Monitoraggio della specie Sus scrofa</i>	Numero programmi monitoraggio attivati	1,5%	N. 1 attività di monitoraggio attivata	€ 15.140,00		SERVIZIO Tecnico Dott.ssa Frassanito	IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO
1.1c	Implementazione delle conoscenze e nell'ambito della ricerca scientifica e della conservazione: <i>Censimento degli ambienti umidi artificiali e naturali</i>	Numero programmi monitoraggio attivati	1,5%	N. 1 attività di monitoraggio attivata	€ 26.200,00		SERVIZIO Tecnico Dott.ssa Frassanito	IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO
1.1d	Implementazione delle conoscenze e nell'ambito della ricerca scientifica e della conservazione: <i>monitoraggio grilato</i>	Numero programmi monitoraggio attivati	1,5%	N. 1 attività di monitoraggio attivata	€ 32.086,00		SERVIZIO Tecnico Dott.ssa Frassanito	IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO
1.2	Mitigazione del conflitto uomo fauna selvatica	N. 37 di istanze indennizzo fauna selvatica alle colture	2%	N. 27 istanze liquidate	€ 32.315,47		SERVIZIO TECNICO Geom. L. Bombino	IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO



parco nazionale
dell'alto murrain

Relazione sulla Performance dell'annualità 2011

	N. 21 di istanze indennizzo fauna selvatica all'allevamento	N. 11 istanze liquidate				SERVIZIO TECNICO Dott.ssa Frassanito	
1.3	Acquisizione del Parere favorevole della Comunità del Parco al Piano per il Parco ed al Regolamento	n. 1 provvedimento	2%	n. 1 provvedimento della Comunità del Parco n. 4 incontri con le Amministrazioni Comunali e Ordini Professionali	Nessuna risorsa	SERVIZIO TECNICO Arch.Dell'Aglio	IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO
1.3.1	Istruttoria alla bozza Piano pluriennale economico e sociale per le attività compatibili"	N.1 documenti istruttori	1,5%	n. 1 documento istruttorio in cui si chiedono modifiche n.2 incontri	Nessuna risorsa	SERVIZIO TECNICO	IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO
1.3.2	Avvio procedura di V.A.S. al Piano per il Parco ed al Regolamento	N.1 documenti	2%	N. 1 documento di scoping con prima consultazione con Amministr. Competenti ed pred. R.A.	Nessuna risorsa	SERVIZIO TECNICO Dott. Mattia con Dott.ssa Frassanito e geom. Bombino	IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO
1.4	Implementazione data base shape file	n.9 shape prodotti n.9 shape file	1,5%	n. 4 shape conservazione n. 1 fruizione turistica n. 4 shape proc. autorizzativi	Nessuna risorsa	SERVIZIO TECNICO	IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO



parco nazionale
dell'intra murrina

Relazione sulla Performance dell'annualità 2011

2.1	Gestione del territorio finalizzata al miglioramento dell'integrazione uomo - ambiente, salvaguardia delle attività tradizionali, difesa degli equilibri idrogeologici: <i>Convenzioni per la corretta gestione del territorio del Parco</i>	N. 100 di istruttorie completate/304 istanze pervenute	2 %	N. 100 di istruttorie completate/304 istanze pervenute	€ 600.000,00 stanziati		SERVIZIO TECNICO Dott.ssa Chiara Mattia	IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO
		N. 100 convenzioni sottoscritte/304 istanze pervenute		N. 100 convenzioni sottoscritte				
2.2	Gestione del territorio finalizzata al miglioramento dell'integrazione uomo - ambiente, salvaguardia delle attività tradizionali, difesa degli equilibri idrogeologici: <i>Bandi per il recupero delle tipologie edilizie</i>	Predisposizione dell'avviso, del modello d'istanza e del disciplinare	1,5%	Predisposti avviso, del modello d'istanza e del disciplinare	€ 400.000,00 Stanziato		SERVIZIO TECNICO Arch.Dell'Aglio	IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO
		N. 10 di istruttorie completate/10 istanze pervenute		N. 10 di istruttorie completate/10 istanze pervenute ammissione a finanziamento				
2.3	<i>Progetto bandiera SAC Alta Murgia,</i> per la promozione del Sistema Ambientale e Culturale dell'Alta Murgia	Ammissione a procedura negoziale	2 %	Ammissione a procedura negoziale per 1.200.000,00€	Richiesti di 1.200.000,00 Ammessi a proc. negoz.		SERVIZIO TECNICO Arch.Dell'Aglio Sostit. settembre con Geom. Bombino	IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO
		Avvio procedura negoziale		Predisposizione del progetto bandiera				









parco nazionale
del Circeo






Relazione sulla Performance dell'annualità 2011

2.4	Allestimento dell'itinerario ciclabile "Tazzo Rosso - S. Magno - Castel del M"	Def progetto def. acquisizione autorizzazioni	2%	Definito progetto definit acquisite autorizzazioni, concluso iter autoriz.			SERVIZIO TECNICO Arch. Dell'Aglio	IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO
-----	--	---	----	--	--	--	-----------------------------------	--






Relazione sulla Performance dell'annualità 2011

		Avvio procedure di gara	Avviate procedure di gara	€ 8.000,00		SERVIZIO TECNICO Geom. Bombino	IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO
2.5	Progetto agroecosistemi	Def progetto definitivo	Def progetto definitivo	€ 127.156,80		SERVIZIO TECNICO Dott.ssa Zollo	IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO
		Avvio procedure di gara	Avvio procedure di gara, sospesa per ricorso				
2.6	Protocollo d'intesa per la gestione del Pulo di Altamura	n. documenti predisposti	Sottoscritto n. 1 protocollo d'intesa con il C. di Altamura ed il G.A.L.	€ 100.000,00		SERVIZIO TECNICO	IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO
2.7	Attività di supporto alla A.I.B.	n. convenzioni con le associazioni per sorveglianza torrette e R.P.	n. 1 convenzioni con le associazioni per sorveglianza torrette	€ 3.000,00		SERVIZIO TECNICO Dott.ssa Mattia	IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO
2.8	Progetto per la valorizzazione della fruizione del parco con nuove tecnologie Bando Telecom	Predisposizione progetto e ammissione finanziamento	Predisposta la progettaz. Definit. Risultato ammissibile e classificato 10° su 34 ma non finanziato	Nessun costo		SERVIZIO TECNICO Arch.Dell'Aglio	IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO
2.9	Allestimento di una scultura lapidea presso Castel del Monte	Predisposizione proposta progettuale ed avvio delle procedure autorizzative	Predisposta la proposta progettuale, ma ha avuto il parere negativo della Soprintendenza	€ 20.000,00		SERVIZIO TECNICO Arch.Dell'Aglio o e Geom. Bombino	IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO PARZIALMENTE







Relazione sulla Performance dell'annualità 2011

2.10	<p>Recupero vegetazionale agro di Grumo</p> <p><i>Allestimento percorsi escursionistici Altopiano Delle Murge-Iazzo Rosso</i></p>	<p>definizione progetto definitivo</p> <p>Avvio iter autorizzativo</p>	1,5 %	<p>Progettazione definitiva completata</p> <p>Non avviate le procedure autorizzative</p>			SERVIZIO TECNICO Arch.Dell'Aglio	IL RISULTATO E' STATO RAGGIUNTO PARZIALMENTE
2.11	<p>Interventi finanziati ai Comuni:</p> <p>-Recupero Torre Guardiani</p> <p>- Piste ciclabili Toritto</p>	<p>€ liquidati/importo interventi n. determinaz. Predispo. Atto di regolazione</p>	1%	<p>Predisposti i relativi atti di regolazione</p> <p>n.6 istanze liquidate su n.6 richieste</p>	<p>€ 300.000,00</p> <p>+ € 600.000,00</p>		SERVIZIO TECNICO Arch.Dell'Aglio Geom. Bombino	IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO
3.1	<p>Predisposizione P.O. con il C.T.A.</p>	<p>Predisposizione del Programma Operativo</p>	1%	<p>Predisposto il P.O. e sottoscritto dai C.T.A.</p>	Nessun costo		SERVIZIO TECNICO dott.ssa Frassanito	IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO
3.2	<p>Aumento entrate finanziamenti</p>	<p>€ 1.200.000,00 concessi</p>	1%	<p>€ 1.200.000,00 Per S.A.C. Alta Murgia dalla R.P.</p>	Nessuna risorsa		SERVIZIO TECNICO Arch.Dell'Aglio	IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO
3.3	<p>Riduzione tempi delle istruttorie, pareri e V.I.</p> <p>Autorizzazione all'introduzione di anni</p>	<p>N. istanze per pareri v.i. e autorizzazioni</p> <p>Tempi di risposta</p>	2%	<p>N. 118 istanze per pareri v.i. e autorizzazioni</p> <p>Tempi di risposta < 45 n. 367 istanze</p>			SERVIZIO TECNICO Arch. Dell'Aglio, Dot..sa Mattia, geom. Bombino dott.ssa Frassanito	IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO

Relazione sulla Performance dell'annualità 2011


3.4	Predisposizione del regolamento per ripart. 2%, ex .D.Lgs. 163/06	Predisposizione del regolamento	1%	Predisposto regolamento, approvato in contr. Decentr.	Nessuna risorsa		SERVIZIO TECNICO Arch.Dell'Aglio	IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO
3.5	Campi scuola estivi	N. settimane	1,5%	n. 6 settimane	€ 2.000,00		SERVIZIO TECNICO dott.ssa Frassanito	IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO
3.6	Incontri con gli U.R.P. dei Comuni del PARCO	n. incontri	1%	n. 6 incontri	Nessuna risorsa		SERVIZIO TECNICO	IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO
4.1	Gestione delle relazioni con il pubblico	N° di servizi resi/totale richiesti	8%	n. 1.500 incontri	Nessuna risorsa		Servizio AA.GG.	IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO
4.2	Gestione atti relativi al contenzioso dell'Ente e predisposizione atti regolamentari	N° di pratiche evase/totale dei contenziosi pendenti	8%	N. 14 pratiche evase su n 63 pervenute	Nessuna risorsa		Servizio AA.GG. Dott.ssa Digregorio	IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO

Relazione sulla Performance dell'annualità 2011

4.3	Gestione richieste di Enti ed Associazioni per il rilascio del patrocinio e dei contributi economici per varie manifestazioni nel Comuni del Territorio del Parco	N° Richieste anni precedenti	8%	n. 52 richieste pervenute ed Istruite n. 15 contributi concessi	€ 23.350,00		Servizio AA.GG. Maria Bartolomeo	IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO
4.4	Tempi/risorse necessari a realizzare gli adempimenti conseguenti alle decisioni degli organi dell'Ente	Tempi/risorse necessari a realizzare gli adempimenti conseguenti alle decisioni degli organi dell'Ente	8%	Nell'anno 2011 non erano insediati gli Organi ma vi è stato il Commissario Straordinario nominato dal Ministero dell'Ambiente	Nessuna risorsa		Servizio AA.GG.	IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO
4.5	Gestione dei rapporti con gli Organi dell'Ente	Tempi di realizzazione degli adempimenti	8%	n. 385 Determinazioni Dirigenziali scansionate	Nessuna risorsa		Servizio AA.GG. Maria Bartolomeo	IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO
5.1	Archivio digitale dell'Ente	N° di servizi resi//totale servizi richiesti	10%	n. 500 Incontri	Nessuna risorsa		Servizio Finanziario	IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO
5.2	Gestire le relazioni con il pubblico/utenti Implementare un programma di autofinanziamento attraverso la vendita di gadgets, prodotti artigianali e pubblicazioni, misure e diritti di partecipazione a iniziative e attività	N° di attività di autofinanziamento esistenti	10%	Ernessi n. 23 scontrini fiscali	€ 534,00		Servizio Finanziario Servizio AA.GG.	IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO
5.3	Attivare finanziamenti regionali, nazionali e comunitari per la realizzazione di nuovi progetti	N° di progetti finanziati con fondi regionali, nazionali e comunitari	10%	N° 02 Progetti finanziati con fondi regionali.	€ 51.500,00		Servizio Finanziario	IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO



Relazione sulla Performance dell'annualità 2011

5.4	Inventariazione beni mobili	Inventariazione entro 5gg dall'acquisizione del bene	10%	Definito il 50% dei beni inventariabili mancanti i beni del CTA e Comandi Stazione	Nessuna risorsa		Servizio Finanziario	IL RISULTATO E' STATO RAGGIUNTO PARZIAMENTE
-----	-----------------------------	--	-----	--	-----------------	--	----------------------	---



Scheda di valutazione della performance organizzativa del Parco nazionale dell'Alta Murgia

DESCRIZIONE OBIETTIVI	PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	TARGET RAGGIUNTO	PUNTEGGIO PONDERATO (Peso % X Punteggio)
--------------------------	---------------------------------------	------------------	--

Obiettivo n. 1.1a

2

1	2	3	4
---	---	---	---

8

Obiettivo n. 1.1b

1,5

1	2	3	4
---	---	---	---

6

Obiettivo n. 1.1c

1,5

1	2	3	4
---	---	---	---

6

Obiettivo n. 1.1d

1,5

1	2	3	4
---	---	---	---

6

Obiettivo n. 1.2

2

1	2	3	4
---	---	---	---

8



Obiettivo n. 1.3

2

1	2	3	4
---	---	---	---

8

Obiettivo n. 1.3.1

1,5

1	2	3	4
---	---	---	---

6

Obiettivo n. 1.3.2

2

1	2	3	4
---	---	---	---

8

Obiettivo n. 1.4

1,5

1	2	3	4
---	---	---	---

6

Obiettivo n. 2.1

2

1	2	3	4
---	---	---	---

2

Obiettivo n. 2.2

1,5

1	2	3	4
---	---	---	---

6



Relazione sulla Performance dell'annualità 2011

Obiettivo n. 2.3

2

1	2	3	4
---	---	---	---

8

Obiettivo n. 2.4

2

1	2	3	4
---	---	---	---

8

Obiettivo n. 2.5

1,5

1	2	3	4
---	---	---	---

6

Obiettivo n. 2.6

1

1	2	3	4
---	---	---	---

4

Obiettivo n. 2.7

1,5

1	2	3	4
---	---	---	---

6

Obiettivo n. 2.8

1,5

1	2	3	4
---	---	---	---

6



Obiettivo n. 2.9

1

1	2	3	4
---	---	---	---

3

Obiettivo n. 2.10

1,5

1	2	3	4
---	---	---	---

6

Obiettivo n. 2.11

1

1	2	3	4
---	---	---	---

4

Obiettivo n. 3.1

1

1	2	3	4
---	---	---	---

4

Obiettivo n. 3.2

1

1	2	3	4
---	---	---	---

4

Obiettivo n. 3.3

1,5

1	2	3	4
---	---	---	---

6



Relazione sulla Performance dell'annualità 2011

Obiettivo n. 3.4

1

1	2	3	4
---	---	---	---

4

Obiettivo n. 3.5

1,5

1	2	3	4
---	---	---	---

6

Obiettivo n. 3.6

1

1	2	3	4
---	---	---	---

3

Obiettivo n. 4.1

8

1	2	3	4
---	---	---	---

32

Obiettivo n. 4.2

8

1	2	3	4
---	---	---	---

32

Obiettivo n. 4.3

8

1	2	3	4
---	---	---	---

32



Obiettivo n. 4.4

8

1	2	3	4
---	---	---	---

32

Obiettivo n. 4.5

8

1	2	3	4
---	---	---	---

32

Obiettivo n. 5.1

10

1	2	3	4
---	---	---	---

40

Obiettivo n. 5.2

10

1	2	3	4
---	---	---	---

40

Obiettivo n. 5.3

10

1	2	3	4
---	---	---	---

40

Obiettivo n. 5.4

10

1	2	3	4
---	---	---	---

40



Relazione sulla Performance dell'annualità 2011

TOTALE

120

476 su 480
39,60 su 40

LEGENDA

4	OBIETTIVO RAGGIUNTO E/O SUPERATO
3	OBIETTIVO SOSTANZIALMENTE RAGGIUNTO
2	OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO
1	OBIETTIVO NON RAGGIUNTO

Sintesi della valutazione relativa al raggiungimento degli obiettivi individuali del Direttore:

VALUTAZIONE COMPLESSIVA OTTIMO



Il Programma triennale per la trasparenza

Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità è stato approvato dal Commissario Straordinario dell'Ente Parco, in data 31/05/2011. La proposta è stata successivamente trasmessa alla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle Amministrazioni Pubbliche.

A fronte di una serie di dati già presenti sul sito internet istituzionale dell'Ente ed altri prontamente inseriti, è stata prevista la pubblicazione dei restanti dati.

Scadenze per la pubblicazione dei dati prevista dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità:

scadenza del 30.05.2011	scadenza del 31.12.2011
a) Elenco delle tipologie di procedimento svolte da ciascun servizio, termine per la conclusione di ciascun procedimento ed ogni altro termine procedimentale, nome del responsabile del procedimento e responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale;	a) Scadenze e modalità di adempimento dei procedimenti;
b) Indirizzo di posta elettronica, numeri telefonici ad uso professionale, organigramma dell'Ente	b) Informazioni circa la dimensione della qualità dei servizi erogati;
c) Curricula del commissario straordinario del Parco;	c) Servizi erogati agli utenti finali e intermedi, contabilizzazione dei loro costi e evidenziazione dei costi effettivi e di quelli imputati al personale per ogni servizio erogato, nonché il monitoraggio del loro andamento;



d) Curricula dell'OIV;	d) Dati concernenti consorzi, enti e società di cui le pubbliche amministrazioni fanno parte, con indicazione, in caso di società, della relativa quota di partecipazione nonché dati concernenti l'esternalizzazione di servizi e attività anche per il tramite di convenzioni;
e) Curricula del Dirigente;	e) Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, nonché tempi medi di definizione dei procedimenti e di erogazione dei servizi con riferimento all'esercizio finanziario precedente;
	f) Buone prassi in ordine ai tempi per l'adozione dei provvedimenti e per l'erogazione dei servizi al pubblico;
	g) Istituzione e accessibilità in via telematica di albi dei beneficiari di provvidenza di natura economica.

La maggior parte dei dati richiesti sono stati pubblicati, entro i termini previsti, nell'apposita sezione "Trasparenza, Valutazione e Merito" del sito internet istituzionale dell'ente Parco, www.parcoaltamurgia.it. Ad oggi gli unici dati mancanti, tra quelli per cui vige l'obbligo di pubblicazione, risultano essere i seguenti:

l'ammontare dei premi collegati alla performance effettivamente distribuiti e dati relativi al grado di differenziazione nell'utilizzo della premialità, sia per il dirigente sia per i dipendenti: non è stato possibile la pubblicazione di tali dati poiché non è stato ancora completato l'iter.

dimensione della qualità dei servizi erogati: il processo di individuazione dei servizi sui quali operare con la definizione degli standard è stata avviata nel corso dell'anno 2011 in quanto, essendo l'Ente di recente istituzione, era necessario iniziare un lavoro di reperimento dati.

istituzione e accessibilità in via telematica di albi dei beneficiari di provvidenze di natura economica: l'albo sarà istituito nel corso dell'anno 2012.

Definizione e gestione di standard di qualità

L'Ente parco è stato istituito nel 2004, il Presidente è stato nominato a giugno del 2005 ed il Consiglio Direttivo a settembre 2005, il personale è stato assunto prevalentemente alla metà del 2010. Per questi motivi il processo di definizione degli standard di qualità dei servizi non è stato ancora avviato:



- di fatto l'ente, solo dalla metà del 2010, ha potuto contare su una struttura amministrativa stabile sia pure nei numeri molti contenuti già più volte evidenziati;

- solo nel corso del 2011, grazie anche alla elaborazione del Piano della performance, è stata avviata la raccolta sistematica ed organica di dati sui servizi offerti. Il processo di individuazione dei servizi sui quali operare con la definizione degli standard inizierà nel corso del 2012, tenuto conto delle esperienze già maturate nelle indagini sulla soddisfazione dell'utenza.

Coinvolgimento degli stakeholder

L'ente ha lavorato per il costante coinvolgimento degli stakeholder. Gli stakeholder interni politici e quelli esterni presenti negli organi di governo sono stati coinvolti nella predisposizione del bilancio, del programma economico-sociale, del piano della performance.

Gli stakeholder esterni sono stati coinvolti sui singoli progetti: ad esempio per l'obiettivo operativo 2.3 "Progetto bandiera SAC Alta Murgia, per la promozione del SiStema Ambientale e Culturale dell'Alta Murgia " sono stati organizzati almeno 5 incontri con le istituzioni pubbliche, 5/6 incontri con il tavolo tecnico, e un incontro per il tavolo socio economico.

Per l'obiettivo operativo 2.1 "Gestione del territorio finalizzata al miglioramento dell'integrazione uomo - ambiente, salvaguardia delle attività tradizionali, difesa degli equilibri idrogeologici: *Convenzioni per la corretta gestione del territorio del Parco*" sono stati organizzati vari incontri con le associazioni di categoria e con gli agricoltori.

Eventuali reclami ricevuti

Il Parco nazionale, nel corso del 2011, non ha ricevuto reclami, non sono in corso procedure di indennizzo e azioni di risarcimento collettivo.

3.3 Obiettivi individuali

Secondo il sistema di Misurazione e valutazione, "la performance organizzativa deve essere valutata parallelamente all'area di competenza dell'unica figura dirigenziale, differenziando però gli obiettivi strategici da quelli operativi assegnati al direttore, almeno in via sperimentale per i successivi tre anni".

Il monitoraggio della performance organizzativa al termine dei tre anni di osservazione consentirà di raccogliere elementi utili ed oggettivi per definire in via definitiva l'ambito di osservazione e individuazione della performance organizzativa dell'Ente Parco.

La performance individuale, nell'ambito della sperimentazione triennale proposta, misurerà l'apporto del personale, (a tempo indeterminato e determinato) al raggiungimento della performance organizzativa, secondo obiettivi e standard comportamentali, definiti dagli organi di indirizzo politico."

In tale contesto si è ritenuto opportuno assimilare la performance individuale del Direttore f.f., nominato dal Consiglio Direttivo dell'Ente con deliberazione n. 12/2007 del 13/07/2007, a quella organizzativa dell'Ente:



Grado di raggiungimento degli obiettivi individuali del personale dipendente

Come si evince dalla tabella sotto riportata, l'Ente ha una dotazione organica che risulta coperta solamente al 72% con 7 dipendenti a tempo pieno e tre *part time* al 97%, questo fatto è motivato dalla recentissima istituzione del parco nazionale e dal difficile momento attraversato dalla pubblica amministrazione italiana con conseguente prolungato blocco delle assunzioni e ripetute riduzioni della dotazione organica.

(ai sensi del Decreto Legge 194/2009 del 30 dicembre 2009 art.2 co. 8-bis lettera b) conv. in L. 26/02/2010 n.25) a seguito della deliberazione del Consiglio Direttivo n. 07/10 del 12 aprile 2010 approvata con Decreto Direttoriale prot.DPN-DEC-2011-0000395 del 07 giugno 2011 del Ministero dell'Ambiente di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze

AREA	LIVELLO ECONOMICO	UNITA'	Unità a tempo ind.	Unità a tempo det.
C	C1	5	3	2
	C3	3	3*	
	Totale Area C	8	6	2
B	B1	2	2	
	B2	3	2	
	Totale Area B	5	4	
A	A2	1		1
	Totale Area A	1		1
Totale dotazione organica		14	10	3

* unità in part-time

Al personale entrato in servizio sono stati attribuiti, come riportato su apposite schede previste dal Sistema di misurazione e valutazione, gli obiettivi e i target. Ad ogni obiettivo è stato attribuito un peso. Gli obiettivi e i target assegnati ai singoli dipendenti sono completamente integrati e sinergici con gli obiettivi dell'Ente.

L'anno 2011, come dichiarato nel Programma Triennale della Trasparenza 2011-2013 e nel Piano della performance, ha rappresentato una fase transitoria e sperimentale per l'attività dell'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia. Con l'introduzione degli strumenti attuativi della Riforma della Pubblica Amministrazione (Dlgs n. 150/2009) e, in particolare, del Sistema di misurazione e valutazione, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 13/2011 in data 31 maggio 2011, la valutazione delle performance organizzativa e individuale è stata, per il 2011, effettuata con i seguenti criteri:

1) performance organizzativa

- Con riferimento agli obiettivi individuati ed assegnati nel piano della performance
- Con riferimento al livello di erogazione dei servizi, a sua volta articolato in:
- **servizi agli utenti:** rilascio autorizzazioni, indennizzo danni da fauna, gestione lavori pubblici, erogazione contributi ad enti ed associazioni, attività di informazione e



Relazione sulla Performance dell'annualità 2011

comunicazione, attività di ricerca e di educazione ambientale, attività di tutela e conservazione, ecc.;

•• **altri servizi:** servizi al personale, assistenza e supporto agli Organi, adempimenti contabili e finanziari, servizi informatici, gestione del patrimonio, attività di logistica e approvvigionamento, funzionamento del CTA-CFS, ecc.

2) performance individuale

a) ciascun dipendente è stato valutato in base a:

- gli obiettivi cui ha partecipato (in qualità di responsabile del gruppo di lavoro o di componente dello stesso)
- le principali attività svolte, con riferimento, in particolare alla erogazione dei servizi (agli utenti o all'interno),
- le maggiori criticità riscontrate

b) il Direttore ha valutato la prestazione dei dipendenti, misurando:

- CONTRIBUTO AI PROGRAMMI DELL'UNITA' OPERATIVA

Indica la partecipazione attiva allo sviluppo e il miglioramento della programmazione delle attività dell'unità operativa cui il professionista è assegnato;

- AUTONOMIA E RESPONSABILITA'

Indica il grado di autonomia nel risolvere i possibili problemi della propria area di lavoro e il livello di assunzione di responsabilità nel concreto agire del proprio ruolo;

- QUALITA' DEL CONTRIBUTO PROFESSIONALE

Indica la qualità delle competenze tecnico specifiche agite per la gestione delle attività di servizio;

- RELAZIONE CON I COLLEGHI

Indica il grado di disponibilità all'ascolto e alla collaborazione nel gruppo di lavoro e il contributo ad un clima positivo dell'unità operativa;

- FLESSIBILITA'

Indica il grado di disponibilità rispetto alle richieste di gestione delle emergenze (cambi turni, sostituzioni, modifica dei compiti);

- CAPACITA' PROFESSIONALE

Indica il grado di partecipazione attiva alla manutenzione e innovazione delle proprie competenze e l'applicazione delle proprie competenza tecnica specifica.

Il sistema di valutazione usato per il 2011, è quindi diviso:

- per Competenze e comportamenti generali- tramite schedatura dei comportamenti, per descrittori e con attribuzione di punteggio
- per Competenze tecnico specifiche

Relazione sulla Performance dell'annualità 2011

• per raggiungimento di obiettivi di servizio, come rendimento e contributo del singolo rispetto alla generale performance dell'Ente - tramite schedatura di valutazione aderenza agli obiettivi del Piano per la performance e relativa attribuzione di punteggio;

Per quanto riguarda le competenze si è commisurata ai 60/100.

Per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi si è commisurato al 40/100.

Per ogni parametro la Direzione ha avuto a disposizione un voto da 1 a 5

1= insoddisfacente

2=da migliorare

3=soddisfacente/adeguato

4=buono

5=ottimo.

La valutazione, per l'anno 2011 è stata complessivamente positiva, con livelli medi sostanzialmente alti in quanto ha risentito in modo determinante della nota situazione relativa alla carenza di organico in servizio ed alla sostanziale unicità dei relativi profili. Ne deriva un'uniformità dei livelli di partecipazione al raggiungimento degli obiettivi tale da precludere qualsivoglia possibilità di differenziazione nelle stesse valutazioni.

Tale valutazione è stata influenzata inoltre da una serie di fattori, tra i quali:

1. Un miglioramento dei tempi rispetto all'approvazione degli atti contabili, dell'emissione dei provvedimenti ad istanza di parte, delle liquidazioni e dei pagamenti;
2. Da una significativa disponibilità dei dipendenti al lavoro di gruppo;
3. Da una significativa attitudine, da parte dei dipendenti, all'assunzione di elevati gradi di responsabilità;
4. Dalle considerazioni della difficoltà alla sperimentazione di un nuovo modello di pianificazione, gestione, controllo e rendicontazione così come introdotto dal d. lgs. 150 del 2009.

La direzione ha ritenuto opportuno definire dei coefficienti sulla base del diverso grado di responsabilità :

- area C 100
- area B 90
- area A 80.

Per il punteggio massimo non è stato valutato nessun dipendente pur avendo raggiunto gli obiettivi di servizio.

Durante l'anno non vi sono state variazioni, in termini assoluti e relativi, degli obiettivi individuali. Non vi sono stati ricorsi alle procedure di conciliazione. Il processo di valutazione individuale è concluso.



4 Risorse, efficienza ed economicità

Il 2011 è stato caratterizzato da una fase molto acuta della crisi economica nella E.U. ed in particolare nel nostro paese.

Questo fatto ha portato ad una serie di provvedimenti per il contenimento della spesa pubblica che ha avuto il suo apice alla fine dell'anno.

La grande incertezza sull'entità del contributo del Ministero dell'Ambiente ha reso difficile la programmazione dell'attività dell'Ente. Solo alla fine dell'anno si è avuta la certezza delle risorse disponibili che risultano così composte:

Provvedimento	
Contributo ordinario	1.718.502,00
Integrazione contributo ordinario 2010	335.556,95
Legge L.426/98	431.704,88
TOTALE 2011	2.485.767,59

A fronte di una riduzione delle risorse provenienti dal contributo ordinario fortunatamente sono pervenute altre risorse derivanti dall'integrazione del contributo ordinario 2010 e altre. A fine anno, l'insieme dei contributi ha reso possibile far fronte alle spese di gestione obbligatorie e per far fronte agli investimenti in corso.



A fronte della pessima congiuntura l'Ente ha saputo mettere a punto strategie per il reperimento di nuove risorse e per effettuare risparmi di spesa. Sono state avviate le attività relative ad un progetto denominato S.A.C. "ALTA MURGIA", direttamente finanziato dalla Regione Puglia a valere sull'Asse IV del PO FESR Puglia 2007-2013 ed a un progetto di allestimento dell'itinerario ciclopedonale "Jazzo Rosso - S. Magno - Castel del Monte" ricadente in alcuni dei Comuni del Parco a valere sull'Asse 4 del P.O. FESR 2007/2013 - linea d'intervento 4.4, Azione 4.4.1 - Attività C.

I PROGETTI DEL PARCO FINANZIATI / COFINANZIATI DA ALTRI SOGGETTI

Progetti di carattere nazionale:

1. P.O. FESR 2007/2013 - Asse 4 - linea d'intervento 4.4, Azione 4.4.1 - Attività C. allestimento dell'itinerario ciclopedonale "Jazzo Rosso - S. Magno - Castel del Monte".

Importo complessivo: **€ 400.000,00** di cui € 100.094,41 a carico dell'Ente quale quota di partecipazione finanziaria. Soggetto finanziatore: **Regione Puglia -Ente Parco**.

I percorsi proposti sono stati scelti tra quelli della progettata rete della mobilità lenta dell'Alta Murgia in relazione alle seguenti caratteristiche:

- sono strettamente connessi al centro visita Torre dei Guardiani-Jazzo Rosso e al Centro di Educazione Ambientale Ophrys con riferimento alla sede operativa presso Masseria S. Magno, per garantire una maggiore facilità della gestione dei servizi di accompagnamento, pulizia e piccola manutenzione lungo i percorsi;
- sono interconnessi con la rete della mobilità pubblica (Stazione di Ruvo di Puglia e Corato), garantendo anche un collegamento con i due centri urbani fornitori di numerosi servizi turistici e per i quali è previsto nel futuro l'allestimento di percorsi di trekking urbani;
- sono interconnessi al percorso in via di allestimento da parte della Regione Puglia lungo le strade di servizio del canale principale dell'AQP, che rappresenta anche l'asse di maggiore sviluppo della rete della mobilità lenta dell'Alta Murgia;
- la connessione con la "lunga via dell'acqua" in fase di allestimento lungo le strade di servizio del canale principale dell'AQP, garantisce anche il collegamento della rete della mobilità lenta dell'Alta Murgia con le vie nazionali dedicate alla mobilità non motorizzata; infatti questa via è progettata quale parte integrante del percorso "BicItalia" che attraversa l'intera penisola ed inoltre si interconnette con i percorsi lucani del "Sentiero Italia" progettata e in gran parte realizzata dal Club Alpino Italiano;
- interessano interamente piste o proprietà pubbliche, quindi già presenti e di conseguenza a ridotto impatto ambientale;
- interessano percorsi già oggi utilizzati dall'utenza scolastica, da escursionisti, cicloturisti e ippoturisti;
- si presentano altamente panoramici e portatori di un evidente effetto vetrina attraversando boschi di conifere, boschi di latifoglie, pseudosteppe, lame e piccole doline e significativi esempi dell'architettura rurale (Jazzi, pagliari, muri a secco e terrazzamenti, carrari e masserie).

Tutti i percorsi si caratterizzano come multifunzionali in grado cioè di soddisfare differenti utenze legate al turismo di natura. L'intera rete progettata è per le sue caratteristiche percorribile con l'uso di mountain bike. Alcuni dei percorsi sono altresì percorribili con modalità pedonale, con biciclette da turismo e con l'uso di animali da soma.

In particolare interessano tratti in asfalto lungo le strade a basso intensità di traffico i due percorsi di collegamento con le stazioni di Ruvo di Puglia e Corato. Pertanto questi tratti sono percorribili

Relazione sulla Performance dell'annualità 2011

con l'uso di qualsiasi tipologia di bicicletta.

Altri tratti interessano tratturi e percorsi in terra battuta e possono agevolmente essere percorsi anche a piedi e con l'uso di cavalli. Tali possibilità saranno di seguito meglio descritte e oggetto di apposita progettazione della segnaletica.

I percorsi si estendono complessivamente per 67 km. e interessano l'agro dei comuni di Ruvo di Puglia, Corato e Andria e di conseguenza le province di Bari e della BAT.

E' in fase di realizzazione anche una codificazione dei diversi percorsi in fase di realizzazione e di progetto, che utilizza un codice alfanumerico e garantisce la sicurezza del visitatore e la facile individuazione dei diversi percorsi attraverso l'uso diffuso di segnavia in vernice.

Soggetto finanziatore: Regione Puglia.

2. *Asse IV del PO FESR Puglia 2007-2013, S.A.C. "ALTA MURGIA" ammesso a finanziamento con Deliberazione di Giunta regionale n. 738 del 19/04/2011, pubblicata sul BURP del 17/05/2011, nonchè alla successiva procedura negoziale prevista dall'Avviso pubblico.*

Importo complessivo € **1.200.000,00 circa**. Soggetto finanziatore: **Regione Puglia -Ente Parco**.

La proposta progettuale ha come obiettivo la creazione di un sistema integrato di beni culturali ed ambientali nel territorio dell'Alta Murgia e nasce da un'attività di concertazione tra i soggetti istituzionali ed il partenariato economico e sociale, svoltasi attraverso tavoli tecnici organizzati presso la sede dell'Ente Parco durante la fase preparatoria della stessa.

La Regione Puglia, con Deliberazione di Giunta regionale n. 738 del 19/04/2011, ha ammesso alla successiva procedura negoziale, ritenendola meritevole di finanziamento, la proposta di S.A.C. "ALTA MURGIA", ai sensi della procedura avviata con Avviso pubblico del 29/19/2010 a valere sull'Asse IV del PO FESR Puglia 2007-2013.

In particolare la proposta del SAC "Alta Murgia" trae forza nel riconoscere il paesaggio quale risorsa strategica collettiva, che conferisce attrattività a un territorio e comunica alle comunità locali e alle altre comunità che con esso vengono a contatto con il senso dell'identità dei luoghi.

Primo obiettivo del SAC "Alta Murgia" è la ricostruzione nella contemporaneità delle relazioni tra territorio, riprendendo in termini strategici il dispositivo della rete che supportava l'antica pratica della transumanza come forma di costruzione, produzione e gestione del paesaggio murgiano, attraverso:

- la valorizzazione in particolare delle politiche della mobilità lenta (si pensi alla proposta dell'Alta Murgia Card e del MURGIA APP per smartphone) e delle potenzialità del sistema infrastrutturale esistente (ferrovia FAL, strade del parco, piste ciclo pedonali dei circuiti della mobilità lenta, etc),
- la promozione delle reti di circuito tra le città e tra le città e le masserie come valori diffusi sul territorio in un'ottica di complementarietà di servizi e di offerte, offrendo nei circuiti delle masserie e dei centri storici una esperienza autentica della vita murgiana sia negli ambiti urbani che nelle masserie distribuite sul territorio partecipando ai cicli di vita e di stagioni;
- la promozione di una rete ecologica e riproposizione in chiave innovativa della filiera dell'agricoltura, dell'allevamento, della pastorizia e dell'industria casearia per produrre un paesaggio rurale dell'agricoltura e del pascolo, per ridare una missione al carattere murgiano come identificativo di un paesaggio interregionale tra Puglia e Lucania e non come semplice appendice e "retro" dei territori costieri.
- il potenziamento delle ITC, puntando su un sistema di informazione e formazione basato su una filosofia web 2.0.

Non meno importante obiettivo è quello della promozione di una rete di collaborazione tra istituzioni e territori per l'acquisizione dei grandi serbatoi d'utenza che gravitano sui poli limitrofi, come ad esempio quello del materano, della Valle d'Itria e del Nord Barese.

Allo stato dell'arte è in corso di definizione l'azione bandiera del SAC ALTA MURGIA, volta alla elaborazione di un progetto integrato con il limitrofo SAC proposto dalla Provincia di BAT.

Relazione sulla Performance dell'annualità 2011

Soggetto finanziatore: Regione Puglia.

3. *Bando Fondazione Telecom - Altamurgia@Slowpark* creazione di un ambiente tecnologico multimediale di supporto agli utenti del Parco prima, durante e dopo la visita. Importo complessivo **€ 293.519,72**. Soggetto finanziatore: **Fondazione Telecom**.

4. *Fondi F.A.S. 2004/2007-Azione C -"GRASTEPP TRA GRAVINE E STEPPE" -Individuazione di aree ai fini della reintroduzione in situ della flora e al recupero delle aree trofiche per il Lanario e altre specie di interesse comunitario.*

Importo complessivo: **€ 49.000,00**. Soggetto finanziatore: **CIPE**.

Il progetto finanziato dal Ministero dell'Ambiente tramite un Accordo di Programma Quadro con la Regione Puglia e la Provincia di Taranto in qualità di gestore del Parco Naturale Regionale "Terre delle Gravine", il Comune di Gravina in Puglia, l'Università degli Studi di Bari- Museo Orto Botanico e l'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia mira alla salvaguardia della Biodiversità di un comprensorio naturale omogeneo posto al confine tra le regioni Puglia e Basilicata.

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di campo sul territorio sottoposto ad indagine, nello specifico:

raccolta ed analisi dei dati relativi all'individuazione di aree per la reintroduzione in situ di flora con caratterizzazione floristica

individuazione di siti trofici per il Lanario

OBIETTIVO: incremento dei dati riguardo la biodiversità vegetazionale e individuazione di siti importanti per la fauna, finalizzato ad una corretta gestione del territorio

MODALITA' OPERATIVE: La suddetta attività di ricerca e studio sarà svolta da personale interno e da ausilio esterno (borsa di studio), si avvarrà della struttura del Museo Orto Botanico dell'Università degli Studi di Bari, sotto diretta responsabilità di un tutor scientifico e avrà il coordinamento di un tecnico dell'Ente

5. *Fondi Regionali Di Bilancio e contributo di cofinanziamento del Parco. PROGETTO FRAGNO: STUDIO PER LA CARATTERIZZAZIONE GENETICA E MORFOLOGICA DI UNA POPOLAZIONE ISOLATA DI QUERCUS TROJANA FINALIZZATO ALLA DEFINIZIONE DELLE RELAZIONI CON ALTRE POPOLAZIONI PRESENTI NELL'AREALE PUGLIESE DEL FRAGNO E PER LA INDIVIDUAZIONE DI ELEMENTI IDONEI ALLA PRODUZIONE DI SEME CERTIFICATO.*

Importo complessivo: **25.000,00 €** di cui 5.000,00 € contributo di cofinanziamento del Parco. Soggetto finanziatore: **Regione Puglia -Ente Parco**.

Il progetto si sostanzia nell'indagare il grado di variabilità genetica e di differenziazione delle popolazioni isolate di Fragno presenti nel territorio dell'Alta Murgia mediante il confronto con quelle localizzate nell'areale tipico della Murgia tarantina;

individuare i popolamenti a più alto grado di biodiversità (boschi da seme);

impostare un programma di raccolta e riproduzione del materiale di propagazione e utilizzo di questo in interventi forestali.

Il Progetto si articola nelle seguenti fasi:

Localizzazione cartografica dei popolamenti e caratterizzazione delle componenti stazionali.

Studio morfologico delle popolazioni di Fragno. Valutazione del numero e della probabile età degli esemplari di Fragno e caratterizzazione della cenosi vegetale.

Indagine sulla variabilità genetica delle singole popolazioni isolate nel territorio del parco e confronto con una popolazione localizzata sulla Murgia Sud-orientale.

Verifica dei requisiti per l'inserimento dei popolamenti analizzati nella lista dei boschi da seme.

Raccolta, conservazione e propagazione del materiale di riproduzione genetica.

Parte del progetto (la parte di indagine genetica) verrà svolto da Istituti Universitari con i quali verrà stipulato un accordo di convenzione. La restante parte verrà svolta da personale dell'Ente

Nel 2011 sono state avviate le indagini di campo da parte di personale dell'Ente e le indagini genetiche da parte dell'Istituto IBAF del CNR di Porano con il quale è stata stipulata apposita

59

Relazione sulla Performance dell'annualità 2011

convenzione. Sono stati acquistati materiali funzionali alla ricerca in corso ed attualmente sono in corso di svolgimento le analisi dendroauxometriche affidate a professionista esterno.

Progetto	Importo finanziato
Creazione di un sistema integrato di beni culturali ed ambientali nel territorio dell'Alta Murgia	€ 1.200.000,00
allestimento dell'itinerario ciclopedonale "Jazzo Rosso - S. Magno - Castel del Monte"	€ 400.000,00 di cui € 100.094,41 a carico dell'Ente
"GRASTEPP TRA GRAVINE E STEPPE" Individuazione di aree ai fini della reintroduzione in situ della flora e al recupero delle aree trofiche per il Lanario e altre specie di interesse comunitario	€ 49.000,00
Progetto Fragno	25.000,00 € di cui 5.000,00 € quale contributo di cofinanziamento del Parco



I PROGETTI DEL PARCO FINANZIATI CON FONDI PROPRI O CHE NON PREVEDONO IMPEGNO DI RISORSE

1.1 Monitoraggio dei carnivori. Stanziamento 2011 € 67.000,00

Occorre segnalare che il 2010 è stato l'anno in cui si è dato l'avvio al Progetto "Approfondimenti di campo sul Lupo *Canis lupus*: analisi territoriale", finanziato totalmente da risorse interne impegnate sul Bilancio dell'Ente.

Il protocollo ha previsto e avviato le seguenti azioni:

- raccolta analitica dei dati su presenza-assenza locale del Lupo negli ultimi 10 anni,
- definizione storico-recente del problema-danni (entità, localizzazione, attribuzione); definizione del quadro delle risorse alimentari reali e potenziali per la specie;
- impostazione e avviamento di un monitoraggio costante con transetti e test col metodo del wolf-howling (tecnica dell'ululato indotto), analisi genetiche di "eventuali" campioni che si decida o meno di prelevare
- stima vera e propria delle entità del popolamento e della composizione dei nuclei nelle aree dove ne esiste l'esigenza e relazione con altre specie animali all'interno del Parco

Nell'ambito di questo progetto sono state avviate le collaborazioni con i Servizi Veterinari e l'ISPRA per le analisi conseguenti ai prelievi.

1.2 Monitoraggio della specie *Sus scrofa* Stanziamento 2011 € 4.000,00

Il progetto ha avuto inizio con determinazione dirigenziale n.146/2009 del 07/08/2009 con un protocollo di censimento con la quale è stato approvato il progetto "Studio a breve termine della popolazione di cinghiale (*Sus scrofa*) nel Parco nazionale dell'Alta Murgia" e la realizzazione del progetto in questione è stata affidata al Dipartimento di Biologia Animale ed Ambientale dell'Università degli Studi di Bari.

Trattandosi di un monitoraggio e pertanto necessita della continuazione temporale del progetto, con determinazione dirigenziale n.147/2010 del 26/07/2010 si è decisa la proposta di prosecuzione delle attività "Azioni di monitoraggio della popolazione di cinghiale nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia" usando i residui avanzati dall'anno precedente.

L'attività di gestione si concentra esclusivamente sul monitoraggio finalizzato alla stima e all'analisi dell'evoluzione della popolazione, attraverso stima dell'abbondanza e del trend di popolazione su transetti faunistici standardizzati, stima della densità di popolazione attraverso la metodologia della battuta nelle aree campione individuate.

Oltre all'attività di censimento tramite conte in battuta, quest'anno si implementa la ricerca con attività di monitoraggio tramite recinti mobili e indagine conoscitiva dello status sanitario, avendo coinvolto i servizi veterinari delle ASL competenti.

Gli indennizzi da fauna selvatica risultano avere un peso notevole nel quadro generico delle azioni svolte dall'Ente, poichè crea una problematica per l'agricoltura, unica fonte di reddito per la popolazione locale.

1.3 Censimento degli ambienti umidi artificiali e naturali Stanziamento 2011 € 12.000,00

Le attività sono volte ad aumentare la base conoscitiva sulla presenza delle popolazioni di anfibi e rettili delle acque interne del Parco Nazionale dell'Alta Murgia. In particolare, il progetto riguarda le metodologie finalizzate a:

- A) monitorare e accertare la presenza, la diffusione, la distribuzione e lo status delle popolazioni delle diverse specie di anfibi, rettili del Parco, con particolare attenzione alle specie minacciate e a rischio di estinzione;



Relazione sulla Performance dell'annualità 2011

- B) accertare le aree di maggior frequentazione e giungere ad una mappatura della loro distribuzione nel territorio del Parco;
- C) realizzare una carta reale e potenziale della diffusione degli anfibi, rettili del Parco
- D) censire ed individuare le principali zone umide anche minori presenti sulla Murgia (piccole raccolte d'acqua naturali ed artificiali, sorgenti, risorgive, piccoli corsi di acqua, ecc.);

I risultati ottenuti in questo periodo sono:

- cartografia della distribuzione delle pozze d'acqua
- manifestazione pubblica del progetto attraverso la realizzazione di un percorso tematico svolto il 12/03/2011.

1.4 Risultati del monitoraggio del Grillaio Stanziamento 2011 € 33.910,00

Il progetto "Il Parco per il Grillaio 2010" si è svolto da aprile a settembre 2010 e sono state realizzate diverse attività. Il presente report finale rende conto di quanto è stato realizzato e dei risultati ottenuti. In sintesi si elencano di seguito le attività svolte:

1. Censimento della popolazione appulo-lucana di falco grillaio;
2. Distribuzione di un volantino informativo sul falco grillaio;
3. Attività di recupero pulli caduti dai nidi;
4. Censimento e mappatura dei dormitori dei falchi grillai;
5. Attivazione di 1 webcam su nido di falco grillaio;
6. Monitoraggio nidi artificiali e naturali e inanellamento pulli al nido;
7. Liberazioni pubbliche di grillai nel territorio del Parco.

A febbraio sono stati consegnati i risultati del II anno di monitoraggio.

Mitigazione del conflitto uomo fauna selvatica Stanziamento 2011 € 35.000,00

Le attività si riferiscono all'indennizzo dei danni causati dalla fauna selvatica alle colture ed all'allevamento, in ossequio al Regolamento, approvato con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 02/08 del 28 gennaio 2008, che disciplina le modalità per la denuncia del danno causato dalla fauna selvatica, per la domanda di accertamento dello stesso e per la valutazione della sua entità nonché per la concessione e per la liquidazione del relativo indennizzo, ai sensi dell'art. 15 della legge 6.12.1991, n. 394 e successive modificazioni e integrazioni.

A riguardo per l'anno 2011 sono pervenute:

1. N. 37 di istanze indennizzo fauna selvatica alle colture di cui N. 27 istanze liquidate.
2. N. 21 di istanze indennizzo fauna selvatica all'allevamento di cui N. 11 istanze liquidate.

Acquisizione del Parere favorevole della Comunità del Parco al Piano per il Parco ed al Regolamento. Nessuno stanziamento

Tra i compiti del Servizio Tecnico vi è quello di coordinare l'iter autorizzativo del Piano per il Parco e del Regolamento del Parco per il territorio del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, detto strumento approvato dal Consiglio Direttivo con Deliberazione n. 9 del 31-05-2010 ha acquisito, a seguito di incontri tenutesi nel primo trimestre del 2011 con le Amministrazioni comunali e gli ordini professionali, in data 29-03-2011 il parere della Comunità del Parco con Deliberazione n.1, ed è stato inoltrato alla Regione Puglia per la sua adozione, e sono in corso incontri interlocutori per chiarimenti, possibili modifiche ed integrazioni, pertanto il successivo iter è subordinato ad eventuali determinazioni da parte della sopra richiamata Amministrazione regionale.

Istruttoria alla bozza Piano pluriennale economico e sociale per le attività compatibili

Nessuno stanziamento

Nel corso del 2011 è stata inoltrata dal gruppo affidatario dell'incarico per la predisposizione del Piano una bozza dello stesso, è stata espletata l'attività istruttoria da parte del Servizio Tecnico dell'Ente e si sono svolti n. 2 incontri, nel documento istruttorio si chiedono modifiche alla proposta così formulata.



Avvio procedura di V.A.S. al Piano per il Parco ed al Regolamento Stanziamento 2011 €18.500,00

Parallelamente all'iter autorizzativo di detto strumento è stata avviata dal Servizio Tecnico con nota prot. 3137 del 24-09-2010 la procedura di VAS ex D.lgs n. 152 del 03-04-2006 e s.m.i., con la predisposizione e trasmissione del documento di scoping e l'avvio della prima consultazione pubblica. Il Servizio tecnico inoltre ha accompagnato nel corso dell'anno 2011 le fasi del Piano sino ad oggi attraverso lo svolgimento di attività istruttorie, l'organizzazione di conferenze di presentazione del Piano e del Regolamento presso tutti i Comuni del territorio del Parco, incontri con il le Amministrazioni locali e gli Organi professionali al fine di condividere con la Comunità del Parco detti strumenti. Attualmente detto strumento è depositato presso gli uffici della Regione Puglia per la relativa adozione, e sono in corso incontri interlocutori per chiarimenti, possibili modifiche ed integrazioni, pertanto il successivo iter è subordinato ad eventuali determinazioni da parte della sopra richiamata Amministrazione regionale.

Implementazione data base shape file Nessuno stanziamento

Si è proceduto ad implementare il database dell'Ente, attraverso la creazione di n. 4 shape relativi all'attività di monitoraggio svolta nel campo della conservazione, n. 1 shape relativo all'attrezzamento d'itinerari di fruizione turistica e n. 4 shape relativo alle istanze pervenute ai fini autorizzativi nell'ambito del recupero edilizio, delle nuove costruzioni, degli interventi selvicolturali, delle infrastrutture.

Convenzioni per la corretta gestione del territorio del Parco. Stanziamento 2011 € 700.000

Si tratta di avvisi pubblici rivolti alle pubbliche amministrazioni per interventi di miglioramento ambientale, a tal fine l'Ente ha individuato possibili tipologie di intervento:

- a. gestione di aree boschive e vivai forestali mediante progetti di selvicoltura naturalistica dimostrativi (lotti sperimentali);
- b. Allestimento di aree di sosta attrezzate per veicoli e/o camper su strade provinciali, comunali e vicinali intersecanti il territorio del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, volte all'integrazione dei percorsi turistici che intercettano i luoghi di interesse nell'area del Parco.
- c. Recupero di suoli trasformati meccanicamente per destinarli a pascolo.

Nel corso del 2011 sono state completate N. 100 di istruttorie completate, a fronte di 304 istanze pervenute.

Gestione del territorio finalizzata al miglioramento dell'integrazione uomo – ambiente, salvaguardia delle attività tradizionali, difesa degli equilibri idrogeologici: Bandi per il recupero delle tipologie edilizie. Stanziamento 2011 € 600.000

L'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia concede contributi a soggetti privati per il recupero, il restauro, il ripristino e la conservazione delle tipologie edilizie tipiche della tradizione storica del territorio del Parco ai sensi del "Regolamento per la concessione di contributi per la conservazione ed il ripristino delle tipologie edilizie tradizionali" adottato dall'Ente il 19 ottobre 2007.

I contributi mirano a sostenere i privati nell'adozione di specifiche metodologie e tecnologie di intervento necessarie per conservare la qualità storico-rurale delle costruzioni, a farsi secondo il "Disciplinare per interventi di conservazione e di ripristino delle tipologie edilizie tradizionali" predisposto dall'Ente.

L'ammissione a contributo è condizionata dalle caratteristiche dell'immobile che deve essere conforme alle tipologie costruttive tipiche dell'Alta Murgia, realizzato con materiali tipici della tradizione storica locale (tufo, pietra calcarea, etc.) ed antecedente al 1950. In particolare si rivolge a:





parco nazionale
dell'alta murgia

Relazione sulla Performance dell'annualità 2011

- Immobili connessi ad attività agricola o silvo-pastorale e/o annesse strutture abitative (masserie, jazzi, trulli o pagliai, lamie, lamiedde, lamioni, poste, cappelle rurali) e manufatti destinati ai tradizionali sistemi di raccolta delle acque (pozzi, cisterne, piscine, neviere, votani);
- Immobili adibiti ad attività artigianale nel campo degli antichi mestieri presenti nell'area del Parco;
- Immobili adibiti da almeno 10 anni a prima abitazione del richiedente;

Immobili adibiti ad attività turistica, sociale, sportiva e culturale coerente con le finalità del Parco.
Per l'anno 2011 sono state istruite N. 10 pratiche rispetto a 10 istanze pervenute con N. 8 ammessi a finanziamento, per un importo complessivo impegnato di € 55.120,99.

Progetto AGRO-ECOSISTEMI dalla qualità dell'ambiente alla qualità delle produzioni *Stanziamiento 2011 € 600.000,00*

Il progetto "AGROECOSISTEMI: dalla qualità dell'ambiente alla qualità delle produzioni" nasce dall'esigenza di mettere a confronto l'istituzione del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, attivo nella conservazione dell'ambiente sul tema della biodiversità, con le realtà operanti sul territorio al fine di sviluppare un modello di gestione sia nelle aree naturalistiche di pregio, ma soprattutto nei territori adibiti ad uso agricolo e forestale.

Dal punto di vista ecologico, il progetto ha radici nell'elevata biodiversità presente nel territorio dell'Alta Murgia, che risulta inserita in un contesto territoriale a forte sviluppo economico ed infrastrutturale, e fondata sui connotati di "geodiversità" del territorio stesso che hanno garantito nel tempo la permanenza di una varietà di habitat e micro-habitat.

Secondo la zonizzazione proposta dal Piano per il Parco sono individuate come zone C quelle aree destinate alla promozione delle attività agricole tradizionali, dell'agricoltura integrata, dell'allevamento zootecnico, delle attività agrosilvopastorali, di raccolta dei prodotti naturali e della produzione dell'artigianato tradizionale locale, all'interno delle quali sono incentivate attività di assistenza sociale e cura in fattoria, di cura degli animali, di servizio turistico ed escursionistico, di didattica ed educazione ambientale, purché svolte in forma integrata e connesse alle attività primarie.

Nel 2011 è stata definita la proposta progettuale e sono state avviate le procedure di gara.

Protocollo d'Intesa per la gestione del Pulo di Altamura *Stanziamiento 2011 € 100.000*

Il Pulo di Altamura, sito di rilevanza geologica, è attualmente in zona 1 del Parco e ha beneficiato di finanziamenti per la realizzazione di un progetto di riqualificazione della sentieristica. In seguito ad atti vandalici di distruzione delle aree di ristoro e in generale delle aree attrezzate, l'Ente Parco, il Comune di Altamura ed il G.A.L. "Terre di Murgia" s.c.a.r.l. si impegnano ad attivare in modo coordinato iniziative di valorizzazione, promozione e di fruizione del Pulo utilizzando risorse finanziarie, tecniche e umane delle rispettive Amministrazioni.

Pertanto nel periodo considerato si sono svolte le seguenti azioni:

- A) predisposizioni di atti commissariali con definizione delle linee politiche
- B) predisposizione atti amministrativi per le risorse finanziarie, tecniche e umane dell'Ente
- C) predisposizione Protocollo di Intesa

Nel corso del 2011 è stato predisposto e sottoscritto il protocollo d'intesa.

Attività di supporto alla A.I.B. *Stanziamiento 2011 € 50.000,00*

L'Ente ha supportato l'attività A.I.B. del ARIF/CFS mediante la stipula di convenzione con una associazione di volontariato per il monitoraggio notturno del territorio ed ha stipulato convenzioni con gli agricoltori per l'avvistamento incendi.

Allestimento di una scultura lapidea presso Castel del Monte *Stanziamiento 2011 € 30.000*

Relazione sulla Performance dell'annualità 2011

Il progetto è relativo alla apposizione di una scultura lapidea, commissionata al Maestro Pantaleo Avellis e simbolo del parco, da apporre nei pressi di Castel del Monte, nel 2011 sono state avviate le procedure autorizzative acquisendo i pareri favorevoli Comune Andria, la Valutazione d'Incidenza, il nulla Osta al Vincolo idrogeologico del Settore Foreste, ma a seguito del Parere negativo della Soprintendenza si stanno riavviando delle nuove procedure autorizzative per il posizionamento della scultura su una nuova area sempre nei pressi di Castel del Monte.

Recupero vegetazionale agro di Grumo Stanziamento 2011 P.T.OO.PP. € 500.000,00

Il progetto in questione riguarda principalmente interventi di restauro vegetazionale volti alla completa rinaturalizzazione dell'area sopra citata, mediante recupero di un contesto agricolo inselvatichito dall'abbandono, promozione per la conoscenza della flora agraria e forestale con creazione di un orto botanico di specie autoctone, oltre al recupero funzionale con adeguamento igienico sanitario di un fabbricato rurale, completamente diroccato ed in precarie condizioni statiche, da destinare ad info-point per la fruizione ed ospitalità diffusa dell'area circostante. Il progetto inoltre è finalizzato a garantire la fruizione anche a persone diversamente abili, quali i non vedenti, in quanto si prevede la creazione di circuiti di visita guidati, valorizzati da dispositivi che facilitano la percorrenza e rendono possibile la comprensione del contesto naturale circostante. Al 2011 è stato predisposto il progetto definitivo.

Allestimento percorsi escursionistici Altopiano Delle Murge-Iazzo Rosso Stanziamento 2011 P.T.OO.PP. € 200.000,00

L'intervento in progetto si articola nelle seguenti azioni:

- a) progettazione definitiva ed esecutiva degli itinerari denominati "altopiano delle Murge" e "Iazzo Rosso - Bosco Scoparella";
- b) allestimento della segnaletica lungo i percorsi progettati (realizzazione e posa in opera di tabelle e segnavia);
- c) realizzazione e posa in opera di tabelle d'insieme dei percorsi da posizionare in luoghi strategici dei comuni di Poggiorsini e Ruvo di Puglia e lungo le strade di accesso alle due aree considerate;
- d) realizzazione di due aree di picnic;
- e) ripristino di muri a secco;
- f) pulizia dei percorsi con rimozione di rifiuti e micro discariche;
- g) ideazione e stampa di brochure promozionale dei percorsi;
- h) realizzazione di pagine web dei percorsi da inserire nel sito istituzionale del Parco Nazionale dell'Alta Murgia.

Al 2011 è stato predisposto il progetto definitivo.

Interventi finanziati ai Comuni: - *Intervento di recupero Torre Guardiani Iazzo Rosso - Progetto piste ciclopedonali in territorio Toritto Quasano - Recupero Funzionale di Masseria Filieri a centro ospitalità.* Liquidati 2011 € 325.468,70

Si tratta d'interventi volti al recupero di immobili e di alla fruizione del territorio del Parco finanziati da questo Ente, di seguito si riporta la tabella relativa, all'atto di convenzione all'importo dei finanziamenti concessi e di quello liquidato nel corso del 2011. Nel corso del 2011 sono stati predisposti anche i relativi atti di regolazione che disciplinano le modalità di erogazione del contributo.



Interventi finanziati dall'Ente Parco a mezzo di Convenzione						
N.	Denominazione intervento	Comune	Quota finanziamento Ente	Stipula convenzione	Stato degli interventi	
1	Progetto piste ciclopedonali in territorio Toritto Quasano	Toritto	€ 300.000	20/12/2007	Progetto approvato, Avviate le procedure per l'aggiudicazione provvisoria dei lavori. Pagato 10% pari a € 30.000	
2	Intervento di recupero Torre Guardiani Iazzo Rosso	Ruvo di Puglia	€ 500.000	14/07/2008	Procedura di aggiudicazione espletata Avviati i lavori di realizzazione dell'opera. Pagato 1° e 2° SAL pari a € 175.468,70	
3	Restauro e Ripristino funzionale dell'antico Mattatoio	Minervino	€ 300.000	18/12/2007	Appaltati i lavori	
4	Recupero Funzionale di Masseria Filleri a centro ospitalità	Poggiorsini	€ 1.200.000	06/04/2010	Pubblicato il bando per l'affidamento della progettazione definitiva-esecutiva e l'esecuzione dei lavori. Pagato 10% € 120.000,00	

Predisposizione P.O. con il C.T.A. Stanziamento 2011 € 90.000,00

La progettazione del Piano Operativo nasce dall'esigenza di attuare un accordo tra Ente Parco e CTA, previsto dal DPCM del 5 luglio 2001 (art. 1, comma 2).

Nella fase preliminare alla redazione del Piano, già avviata a settembre 2010 si sono definiti i bisogni di sistema Ente Parco/CTA:

- Individuare gli interlocutori interni/esterni
- Capire i bisogni
- Razionalizzare la gestione
- Individuare strumenti operativi
- Migliorare il grado di fiducia

Nell'ambito di una gestione concordata del territorio protetto e al fine di raggiungere sinergie operative, il presente Piano definisce struttura organizzativa, obiettivi, procedure, modalità di attuazione e indicatori di raggiungimento degli obiettivi.

Nel periodo considerato, si sono avviate le fasi di conclusione che porterà a breve, alla firma del piano concordato. A tal proposito, si preme sottolineare la volontà da entrambe le parti a continui scambi e confronti per superare le criticità di seguito indicate.

CRITICITA' 1:

Specificare le modalità e i tempi per:

1. verificare il corretto andamento dei rapporti convenzionali;
2. comporre bonariamente le divergenze operative e amministrative eventualmente sorte;
3. esprimere un parere sugli accordi operativi

CRITICITA' 2:

Gestione del rapporto finanziario tra i firmatari

L'Ente dovrebbe corrispondere annualmente al CTA una somma destinata alla copertura dei costi accessori del personale, quali spese per missioni, straordinari, reperibilità ed altre indennità, nonché le spese di funzionamento delle sedi periferiche con modalità, rispondenti ai rispettivi ordinamenti contabili.

Nell'ambito dell'attuazione del Piano Operativo o Convenzione da sottoscrivere con il CTA per la gestione dei rapporti con questo Ente, come prescritto dal D.P.C.M. 5 luglio 2002, si definisce un Piano Finanziario annuale che prevede la ripartizione dello stanziamento ordinario iscritto in bilancio. Nel corso del 2011 è stato predisposto lo schema di convenzione.

Riduzione tempi delle istruttorie, pareri e V.I. Autorizzazione all'introduzione di armi.

Nessuno stanziamento.

Detta attività si riferisce all'istruttoria delle istanze ai fini della Valutazione d'Incidenza, della V.I.A., della V.A.S. e dell'autorizzazione, ex D.P.R. del 10-03-2004, di competenza del Servizio Tecnico dell'Ente. Le istanze sono relative ad interventi edilizi (manutenzione straordinaria, restauro, recupero, ampliamento e nuova costruzione), alla valutazione di Piani urbanistici e territoriali, alle infrastrutture ed a interventi agronomico forestali.

Nel corso del 2011 sono pervenute n. **118 istanze**, così ripartite:

- **n. 37** pratiche istruite ed emessi pareri ai fini del parere di competenza ex art. 5 c.7 DPR 357/97 ed ex art. 6 L. R. 11/2001 e s.m.i per la Valutazione d'Incidenza rilasciati alla Provincia di Bari;
- **n. 10** pratiche istruite ed emessi pareri ai fini del parere di competenza ex art. 5 c.7 DPR 357/97 ed ex art. 6 L. R. 11/2001 e s.m.i per la Valutazione d'Incidenza rilasciati alla Provincia di BAT;
- **n.4** pratiche istruite ed emessi pareri relativi alla procedure di V.A.S. per Piani e Programmi;
- **n.67** sono relative ad istanze di autorizzazione ex ex D.P.R. del 10-03-2004, di cui n.42 sono state istruite oggetto di provvedimento autorizzativo; n.25 sono state istruite ad oggi sospese in attesa di atti integrativi.

I tempi di risposta sono stati inferiori a 45 gg.;

n. 367 istanze di autorizzazione all'introduzione di armi i cui tempi di risposta sono stati inferiori a 45 gg.

Predisposizione del regolamento per ripart. 2%, ex .D.Lgs. 163/06. Nessuno stanziamento.

Regolamento per la ripartizione del fondo incentivante di cui all'articolo 92 del Decreto Legislativo 163/06 e successive modificazioni predisposto dal Servizio tecnico dell'Ente ed approvato in sede di contrattazione decentrata.

Campi di lavoro estate 2011. Stanziamento 2011 € 30.000,00

L'idea progettuale dei campi di lavoro all'interno del Parco è stata discussa all'interno del Consiglio Direttivo del 14/03/2009, in cui a seguito della relazione a riguardo lo stesso Consiglio prende atto e condivide gli indirizzi dati per il coinvolgimento del volontariato nelle attività AIB e invita gli uffici a compiere gli atti consequenziali.

Il 18/10/2010, presso la sede dell'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia si è svolto l'incontro preliminare con Enti Locali e Territoriali, associazioni di volontariato operanti sul territorio e associazioni di categoria per la costituzione di un partenariato finalizzato alla realizzazione di attività di formazione e studio che favoriscano il presidio del territorio dell'area protetta.

A tale richiesta hanno risposto solo 5 associazioni/Enti con i seguenti progetti:

- "Ricerca Naturalistica" della LIPU nota prot. n. 4357 del 16/12/2010
- "Summer School" dell' UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI Dipartimento di Biologia Animale e Ambientale prot. n. 4192 del 02/12/2010
- "Miglioramento della fruibilità della rete sentieristica e conservazione delle rilevanze vegetazionali" del Gruppo Speleologico Ruvese e Terrae-CEA Ophrys con nota prot. n. 4223 del 06/12/2010
- "Monitoraggio di animali selvatici tramite tracc e indirette" di AssoRaider e Ekoclub con nota prot. n. 4478 del 29/12/2010
- "L'arte nel Parco " di CROCE VERDE con nota prot. n. 3612 del 18/10/2010

I progetti si svilupperanno all'interno delle seguenti attività di competenza dell'Ente:

- assistenza, informazione, educazione ambientale e interpretazione naturalistica, ai residenti ed ai visitatori del Parco;
- collaborazione a ricerche scientifiche, monitoraggi, censimenti faunistici e floristici promossi dall'Ente Parco e censimento di parametri relativi al patrimonio del parco all'interno dell'area protetta.



67

Relazione sulla Performance dell'annualità 2011

Con nota 264 del 26/01/2011 l'Ente ha comunicato la disponibilità ad attuare i campi di lavoro e si sono invitate codeste associazioni e Istituzioni a contattare l'Ente al fine di concordare eventuali modifiche sui termini temporali e di costi da dettagliare in successive convenzioni.

Nel periodo febbraio-marzo l'Ente ha pubblicato un'indagine di mercato per individuare per ciascuna attività di campo strutture per l'accoglienza, il vitto e l'alloggio dei volontari. Possono partecipare all'invito per indagine di mercato i soggetti proprietari e/o possessori di strutture ricettive extra alberghiere ricadenti nel territorio del Parco. La manifestazione di interesse dovrà pervenire, presso la sede dell'Ente, in via Firenze n. 10 70024 Gravina in Puglia (Ba), entro il 28.03.2011.

L'attività ha interessato n.6 settimane del periodo estivo.

Incontri con gli U.R.P. dei Comuni del Parco. Nessuno stanziamento.

Nei mesi di marzo e aprile 2011, presso la sede dell'Ente Parco in via Firenze n. 10 a Gravina in Puglia e presso la sede dell'“Officina del Piano per il Parco”, in via Valle Noè n. 5 a Ruvo di Puglia, si sono svolti i corsi di aggiornamento per i funzionari degli U.R.P. (Uffici Relazioni con il Pubblico) dei tredici Comuni del Parco.

L'aggiornamento nasce dall'esigenza di favorire una corretta informazione sul Parco da parte di coloro che sono addetti alla comunicazione con i cittadini.

Il corso è stato svolto dal personale tecnico dell'Ente Parco sulle tematiche gestionali dell'area protetta che possono avere ricaduta nella vita quotidiana dei cittadini e dei visitatori del Parco, (ad es.: danni da fauna selvatica, convenzioni per la gestione del territorio, rilascio autorizzazioni, visite guidate, escursionismo, soggiorni).

Il corso di aggiornamento è stato organizzato in n.6 giornate ed ha interessato due gruppi: il primo gruppo composto dai Comuni di Minervino Murge, Spinazzola, Poggiorsini, Gravina in Puglia, Altamura, Santeramo in Colle, Cassano delle Murge, il secondo gruppo, composto dai Comuni di Bitonto, Corato, Ruvo di Puglia, Andria, Toritto, Grumo Appula.

Attività di educazione ambientale di fruizione. Stanziamento 2011 € 70.000,00

Anche per l'anno 2011 l'Ente ha avviato un programma di educazione ambientale per le scuole primarie e secondarie dei 13 comuni del Parco.

Il Programma proposto si articola in otto percorsi:

Lavagna Verde – Biodiversità e Sviluppo Sostenibile nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia

Lavagna Marrone – La Transumanza nel Paesaggio, nella Storia e nell'Economia della Murgia

Lavagna Grigia – Un Parco pulito: buone pratiche per la riduzione della produzione dei rifiuti

Lavagna Blu – Acqua nella Murgia

Lavagna Arcobaleno – Biodiversità Alimentare della Murgia

Lavagna Gialla – I segni della Preistoria

Lavagna Arancione – Il carsismo e le sue forme

Lavagna Rossa – Teatro - ambiente

Di ciascun percorso si riporta nel Programma per l'Anno Scolastico 2012/2013 una sintesi degli obiettivi, i siti consigliati per le attività in campo e i possibili laboratori, con l'auspicio che possano rappresentare sollecitazioni positive.

Il Programma sarà sviluppato da qualificati Operatori, sotto la supervisione dell'Ente Parco.



Dati da rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2011

I dati sotto riportati sono desunti dal rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2011 approvato con delibera del consiglio direttivo del Parco Nazionale dell'Alta murgia n.08/2012 del 13.07.2012: l'esercizio 2011 rappresenta il sesto esercizio di introduzione della gestione contabile sulla base delle indicazioni contenute nel Dpr. 97/03 "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975 n°70". Il Rendiconto Finanziario Decisionale 2011 si articola in UPB di 1° livello, così come il Preventivo Finanziario Decisionale 2011, che è stato approvato con Delibera n. 1 del 31/01/2011. Il Rendiconto Finanziario Gestionale si articola in capitoli così come il Preventivo Finanziario Gestionale ed evidenzia: partendo dalla situazione di previsione le variazioni in + o in -, le entrate di competenza dell'anno, accertate, rimosse o rimaste da riscuotere; le uscite di competenza dell'anno, impegnate, pagate o rimaste da pagare; la gestione dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti; le somme rimosse e quelle pagate in conto competenza ed in conto residui; il totale dei residui attivi e passivi che si tramandano all'esercizio successivo.

ENTRATA	2010	2011
Gestione in conto competenza		
Somme accertate (A)	€ 2.611.380,92	€ 2.687.900,11
Somme rimosse (B)	€ 2.601.380,92	€ 2.347.962,48
Somme rimaste da riscuotere (A - B)	€ 10.000,00	€ 339.937,63
Gestione in conto Residui		
Residui attivi iniziali (C)	€ 1.240.618,47	€ 553.730,79
Residui rimossi (D)	€ 696.887,68	€ 182.040,96
Residui radiati (E)	€ -	€ 170,00
Residui attivi finali (C- D- E)	€ 1.240.618,47	€ 553.560,79



USCITA	2010	2011
gestione in conto competenza		
somme impegnate (A)	€ 4.239.888,41	€ 3.252.378,45
somme pagate (B)	€ 2.011.491,68	€ 1.525.311,94
somme rimaste da pagare (A-B)	€ 2.228.396,73	€ 1.727.066,51
gestione in conto residui		
residui passivi (C)	€ 3.645.678,56	€ 4.073.793,07
residui pagati (D)	€ 550.282,22	€ 704.906,75
residui radiati (E)	€ 1.250.000,00	€ 119.275,21
residui passivi finali C-D-E	€ 2.395.678,56	€ 3.954.517,86

Partendo dai dati sopra esposti è possibile elaborare significativi indici sull'andamento finanziario dell'Ente nel 2010 e nel 2011 e porli a raffronto.

Indicatori di Entrata	2010	2011
Tasso di riscossione (riscosso/accertato) da competenza	99%	88%
Tasso di smaltimento residui (riscossi+radiati/residui iniziali) da residui	57%	33%

Come si evince dai suesposti indicatori di Entrata in c/competenza si ha un ottimo tasso di riscossione nell'anno 2010 e nell'anno 2011 in quanto sono state incassate al 99% e 88% le entrate accertate.

Nell'indicatore relativo alle Entrate a residui sono stati inseriti anche i dati relativi ai residui radiati per riaccertamento (che per l'esercizio 2011 ammontano a € 170,00) oltre che quelli riscossi. Il tasso di riscossione dell'entrata sulla gestione dei residui e' dovuto a progetti finanziati con specifica destinazione per i quali e' ancora in corso la fase di liquidazione.



Relazione sulla Performance dell'annualità 2011

Indicatori di Uscita	2010	2011
Tasso di liquidazione (pagato/impegnato)	48%	47%
Tasso di smaltimento residui (pagati+radiati/residui iniziali)	50%	22%

Nell'indicatore relativo alle Uscite a residuo sono stati inseriti anche i dati relativi ai residui radiati per riaccertamenti (che per l'esercizio 2011 ammontano ad € 119.275,21), oltre che a

quelli pagati. Dalle percentuali si evince che esiste buona capacità di smaltimento dei residui passivi sia per l'anno 2010 (50%) che per l'anno 2011 (22%).

Nelle tabelle che seguono vengono esposti i dati finali sia della gestione di cassa che della complessiva gestione finanziaria dell'esercizio 2011:

RISULTANZE FINALI GESTIONE FINANZIARIA ANNO 2011	
Accertamenti	€ 2.687.900,11 +
Impegni	€ 3.252.378,45 -
Disavanzo competenza	€ 564.478,34-
come confermato da:	
RISCOSSIONI	€ 2.347.962,48 +
PAGAMENTI	€ 1.525.311,94 -
RESIDUI ATTIVI	€ 339.937,63 +
RESIDUI PASSIVI	€ 1.727.066,51 -
Disavanzo competenza	€ 564.478,34-
Il risultato complessivo di amministrazione è il seguente:	
Fondo di cassa al 31/12/2011	€ 7.073.466,92+
Residui attivi al 31/12/2011	€ 521.978,59+
Residui passivi al 31/12/2011	€ 4.976.677,62 -
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2011	€ 2.618.767,89



RISULTANZE FINALI GESTIONE DI CASSA

Fondo di cassa al 01/01/2011	€ 6.584.203,30
Reversali in conto competenza	€ 2.347.962,48
Reversali in conto residui	€ 371.519,83

Reversali emesse dalla n. 1 alla n. 156	€ 2.719.482,31
Mandati in conto competenza	€ 1.525.311,94
Mandati in conto residui	€ 704.906,75
Mandati emessi dal n. 1 al n. 796	€ 2.230.218,69
Fondo di cassa al 31/12/2011	€ 7.073.466,92
Totale conto del Tesoriere risultante dal conto di diritto e di fatto	€ 7.073.466,92

Nel corso dell'esercizio finanziario 2011 é stata adottata la seguente variazione alla previsione iniziale di bilancio:

VARIAZIONE N. 1 assunta con determinazione Dirigenziale n. 220 del 05/09/2011.

Tale variazione riguarda:

1. Maggiori entrate per € 186.581,16
2. Maggiori spese per € 186.581,16

La somma algebrica della variazione corrisponde a €0.

VARIAZIONE N. 2 assunta con Determinazione Dirigenziale n. 279 del 20/10/2011.

1. Maggiori entrate per € 335.556,95
2. Maggiori spese per € 335.556,95

La somma algebrica della variazione corrisponde a € 0.

Si ritiene utile evidenziare le voci più dettagliate che compongono l'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE del 31/12/2011:



Relazione sulla Performance dell'annualità 2011

COMPOSIZIONE AVANZO D'AMMINISTRAZIONE	
Avanzo di amministrazione anno 2011 (A)	€ 2.618.767,89
Avanzo vincolata per indennità d'anzianità maturata al 31/12/2011 a favore del personale dipendente (non applicata al bilancio di previsione) (B)	€ 60.142,95
Avanzo già applicato Bil di Prev. 2012 (della parte vincolata) (C)	€ 0
Avanzo disponibile (A - B - C)	€ 2.558.624,94

Con Delibera di Commissariale n.01/2012 del 29/02/2012 è stato approvato l'esame dei residui attivi e passivi e conseguente riaccertato con indicazione dei residui attivi e passivi radiati (art. 40 del D.P.R.97/03).

I residui attivi radiati, ammontanti a complessivi € 170,00.

I residui passivi eliminati ammontanti complessivamente ad 119.275,21. La gestione dei residui può così riassumere:

GESTIONE RESIDUI		
	ATTIVI	PASSIVI
a) Accertati all'1/1/2011	553.730,79	4.073.793,07
b) Variazioni nel 2011	170,00	119.275,21
c) Accertati al 31/12/2011 (a - b)	553.560,79	3.954.517,86
d) Riscossi o pagati nel 2011	371.519,83	704.906,75
e) Accertati al 31/12/2011 (c - d)	182.040,96	3.249.611,11
f) Residui derivanti dal 2011	339.937,63	1.727.066,51
g) Totale residui (e + f)	521.978,59	4.976.677,62

Partendo dai dati di cui sopra è possibile elaborare alcuni significativi indicatori finanziari:



73

INDICATORI FINANZIARI	ATTIVI	PASSIVI
Tasso di riaccertamento (c/a)	99,90%	98,00%
Tasso di smaltimento (d/c)	68%	18%

I residui attivi al 31/12/2011 ammontano complessivamente ad € 521.978,59 di cui € 182.040,96 derivati dagli esercizi precedenti il 2011 e € 339.937,63 derivanti dal 2011.

I residui passivi al 31/12/2011 ammontano ad € 4.976.677,62 di cui € 3.249.611,11 derivati dagli esercizi precedenti il 2011 e € 1.727.066,51 derivanti dal 2011.

L'Ente ha istituito un servizio di Tesoreria gestito da BANCAPULIA filiale di Matera. Si da atto che tutte le operazioni di incasso e di pagamento vengono effettuate tramite tale istituto.

Il Servizio di Cassa Interno viene utilizzato esclusivamente per i servizi di economato non esistono casse decentrate e nel 2011.

La consistenza di cassa al 31/12/2011 ammonta a € 7.073.466,92 e coincide con quella dichiarata dal Tesoriere con comunicazione del 09/01/2012.

Con determinazione n.44/2011 del 14/02/2011 è stata approvata l'indizione della gara ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio del di tesoreria dell'ente per il periodo 2011/2015.

Conseguentemente con determinazione n. 190 del 19/07/2011 è stato affidato il servizio di tesoreria per il periodo 2011/2015 all'istituto bancario aggiudicatario: BANCA APULIA – GRUPPO VENETO BANCA S.P.A. – Filiale di Matera.

Analisi delle disposizioni in materia di contenimento di spese applicate al consuntivo 2011

Di seguito si riporta un prospetto riepilogativo con l'indicazione dei commi della legge finanziaria e delle norme che hanno posto dei vincoli, l'importo massimo ammesso e l'effettiva spesa sostenuta nel 2011 da questo Ente. Sono stati rispettati i limiti di spesa in conformità alle norme di contenimento della spesa pubblica in modo particolare introdotte dal decreto legge n° 112/2008 convertito dalla legge n° 133/2008 come di seguito meglio specificati:

Si evidenzia inoltre che a ottobre 2011 sono state versate le riduzioni di spesa previste dall'art 6, comma 21 del decreto legge 78/2010 con mandato n. 646 del 31/10/2011 per € 88.788,00 in riferimento ai commi 3-7-8-9-12-13 come da monitoraggio regolarmente trasmesso agli organi competenti in data 30/05/2011.



LIMITI DI SPESA DA APPLICARE AL RENDICONTO DEL 2011					
ESTREMI LEGGE	CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPEGNI 2009	LIMITE MAX DA STANZIARE NEL BILANCIO 2011	IMPEGNI 2011
D.L. 78/2010 ART. 6 c. 3	1.1.1.1.1010 1.1.1.1.1020 1.1.1.1.1030	Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010	€153.628,60	€ 138.265,74	€ 45.746,90
ESTREMI LEGGE	CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPEGNI 2009	LIMITE MAX DA STANZIARE NEL BILANCIO 2011	IMPEGNI 2011
D.L. 78/2010 ART. 6 c. 7 (D.L. 112/2008 ART. 61 COMMA 2-3 L. 266/2005 ART. 1 COMMA -9)	1.1.1.3.4340	LIMITI ALLE SPESE PER STUDI ED INCARICHI DI CONSULENZA	€ 76.958,80	€ 15.391,76	€ 14.780,00
ESTREMI LEGGE	CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPEGNI 2009	LIMITE MAX DA STANZIARE NEL BILANCIO 2011	IMPEGNI 2011
D.L. 78/2010 ART. 6 c. 8 (D.L. 112/2008 ART. 61 COMMA 8)	1.1.1.3.4030 1.1.1.3.4670	RELAZIONI PUBBLICHE, CONVEGNI, MOSTRE, PUBBLICITA' E SPESE DI RAPPRESENTANZA	€ 24.122,02	€ 4.824,40	€ 3.751,00
ESTREMI LEGGE	CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPEGNI 2009	LIMITE MAX DA STANZIARE NEL BILANCIO 2011	IMPEGNI 2011
D.L. 78/2010 ART. 6 c. 14 (L. 266 DEL 2005 ART. 1 COMMA 11-12 L. 296 DEL 2006 ART. 1 COMMA 505)	1.1.1.3.4300	SPESE DI GESTIONE AUTOMEZZI DELL'ENTE (manutenzione e carburante)	€ 23.697,60	€ 19.000,00	€ 18.643,00
ESTREMI LEGGE	CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPEGNI 2009	LIMITE MAX DA STANZIARE NEL BILANCIO 2011	IMPEGNI 2011
D.L. 78/2010 ART. 6 c. 12	1.1.1.2.2070	MISSIONI	€ 3.075,93	€ 1.600,00	€ 1.550,00
D.L. 78/2010 ART. 6 c. 13	1.1.1.2.2100	FORMAZIONE	€ 8.000,00	€ 4.000,00	€ 1.517,00
D.L. 78/2010 ART. 6 c. 9		SPONSORIZZAZIONI	VIETATE PER IL 2011		

Il fondo per il finanziamento della contrattazione integrativa per l'anno 2011 rientra nei limiti previsti dalla Legge.

Relativamente alle spese per la indennità di carica, gettoni di presenza agli organi dell'Ente Parco nazionale si evidenzia quanto segue:

nel 2011 si rideterminano i compensi dal 01/01/2011 al 31/12/2011 con un ulteriore riduzione del 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 30/04/2010 di cui all'art 6 comma 3 del .L.31/05/2010 convertito con la legge 30/07/2010 n. 122 art. 6 comma 1 e 2 con decorrenza dal 31/05/2010 portandolo a non piu' di 30,00 euro. Considerando che nell'anno 2011 era in carica solo il Commissario Straordinario e il Collegio dei Revisori, la situazione rideterminata è la seguente:



	IMPORTI AL 30/04/2010	IMPORTI DAL 01/01/2011 AL 31/12/2012
		(Ulteriore riduzione del 10%)
Commissario- importo mensile	€ 2.699,10	€ 2.497,41
Presidente Collegio dei Revisori - importo mensile	€ 486,75	€ 438,075
Componenti Collegio dei Revisori - importo mensile	€ 405,63	€ 365,067
Gettone di presenza riunioni	€ 31,14	€ 30,00


Successivamente a seguito della nota prot. PNM 2011-0016795 del 05/08/2011 che testualmente recita : " a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione degli enti , che comunque ricevano contributi a carico delle finanze pubbliche, nonche' la titolarita' di organi dei predetti enti e' onorifica...." Gli emolumenti degli amministratori dell'ente sono stati "inquadriati" nell' art. 6 comma 2 del D.L.78/2010 convertito con modifiche dalla legge 122/2010. L'entrata in vigore del D:L: 78/2010 e' il 31/05/2010.

Considerato che la nota Prot. PNM 2011-0016795 del 05/08/2011 testualmente recita: "resta inteso che ove codesti enti abbiano dato corso alla liquidazione delle indennita' ai componenti dei propri organi, dovranno provvedere al recupero delle somme erogate nonche' all'applicazione di quanto previsto al comma 21 del medesimo articolo 6"

Rimangono esclusi dal recupero e restituzione dell'indennità i Revisori dei Conti in quando il dubbio è stato chiarito con Circolare n. 33 del 28.12.2011 del MEF che dice relativamente all'art. 6 comma 2 del D.L. 78/2010 convertito dalla L. 122/2010, si chiarisce che il rapporto che si istaura fra l'Ente e i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti può essere assimilato ad un rapporto di natura contrattuale che mal si concilia con la gratuità dell'incarico, in quanto l'attività svolta dai predetti Revisori, di natura prettamente tecnica, è una prestazione d'opera a cui normalmente corrisponde una prestazione economica.

Alla luce di questo si ritiene che il carattere onorifico della partecipazione agli organi collegiali possa non trovare applicazione nei confronti del Collegio dei Revisori dei Conti .

Successivamente, il Decreto Mille proroghe art. 13 chiarisce che per il 2012 ai Presidenti degli Enti Parchi non si applica il comma 2 dell'art. 6 del D.L. 31.05.2010 n. 78 convertito con modificazione dalla Legge 30 luglio 2010 n. 122, quanto ai Revisori compete dal 2012 l'indennità di carica nella misura ridotta del 10% come da prospetto sopra riportato.



5 Il processo di redazione della Relazione sulla performance

La "Relazione sulla performance 2011" è il momento di sintesi, insieme al Rendiconto finanziario dell'attività svolta nel 2011. Alla redazione della stessa ha partecipato tutto il personale del parco.

5.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

Le singole fasi del piano della performance 2011 del Parco nazionale dell'Alta Murgia, sono state realizzate come segue:

il piano ha identificato per ogni obiettivo il soggetto responsabile della misurazione che ha provveduto alle misurazioni previste nelle date intermedie (30 Aprile e 31 Agosto) e alla misurazione definitiva in data 31.12.2011. Sono state redatte le apposite schede di valutazione definitiva e sono state inviate all'OIV del Parco.

Durante il lavoro di rilevazione di dati intermedi sono state rilevate varie opportunità di miglioramento che sono state recepite e aggregate alle indicazioni pervenute da CIVIT per migliorare il piano della performance 2012.

A partire dall'1.1.2012, il direttore dell'Ente ha individuato gli obiettivi da assegnare ai servizi che sono stati riportati sulle apposite schede per ogni singolo dipendente.

Successivamente si è formato un gruppo di lavoro al quale ha partecipato tutto lo staff del Parco che insieme ha redatto il presente documento denominato "Relazione sulla performance 2011". Il documento è stato inviato al Presidente del Parco per la sua definitiva approvazione.

5.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo della performance (capitolo redatto sulle basi della "Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni e sull'Attestazione degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità" in corso di redazione da parte dell'OIV del Parco)

Punti di forza

Chiarezza nella definizione degli obiettivi. Buon livello qualitativo sia sul piano degli obiettivi strategici che sul piano degli obiettivi operativi.

Indicatori, anche di *outcome*, in numero significativo e *target* accompagnano gli obiettivi operativi con un raccordo puntuale che risulta bene evidenziato all'interno della struttura di ciascuna scheda di progetto.

Gli obiettivi strategici nel Piano per la performance 2012 sono stati integrati con indicatori e *target*.

Complessivamente il processo che ha portato alla definizione degli obiettivi inseriti nel piano della performance 2011 ha dato buoni risultati sotto diversi profili. Ad esempio: in termini di pertinenza tra obiettivi strategici, obiettivi operativi e *mission* istituzionale.

La misurazione della performance, con riferimento specifico agli obiettivi operativi, può ritenersi adeguata sia per le modalità che per il numero dei monitoraggi (3 nel corso dell'anno).



Relazione sulla Performance dell'annualità 2011

La metodologia utilizzata per la misurazione e la valutazione risente positivamente della chiarezza degli obiettivi strategici e della coerenza degli obiettivi operativi. Il parco ha una struttura operativa molto ridotta nei numeri. Ciò ha permesso di ottenere un coinvolgimento diretto e costante di tutto il personale dipendente che ha praticamente lavorato fianco a fianco con il direttore dell'ente sin dalla fase di costruzione del sistema.

Il parco si è recentemente dotato degli strumenti di pianificazione e programmazione previsti dalla L. 394/1991: Piano per il Parco e Programma pluriennale economico e sociale per le attività compatibili. Tali strumenti non sono ancora operativi in quanto per la loro compiuta vigenza manca la formale approvazione da parte della Regione Puglia.

Il parco si è impegnato ad avviare già dal 2012 il processo di individuazione dei servizi sui quali operare con la definizione degli standard, tenuto conto delle esperienze già maturate nelle indagini sulla soddisfazione dell'utenza.

Gli stakeholder interni ed esterni risultano individuati in modo approfondito nel Piano per la performance 2012. L'ente ha lavorato per il costante coinvolgimento sia degli stakeholder interni che esterni.

L'ente solo dal mese di dicembre 2011 utilizza diversi strumenti nell'ambito del c.d. Web 2.0 (blog – social network etc..) per mantenere un contatto quotidiano con i propri stakeholder esterni.

Punti di debolezza

Il processo di definizione degli standard di qualità dei servizi non è stato avviato nel corso del 2011.

Gli indicatori selezionati per ciascun obiettivo presentano un buon livello di coerenza, ma peccano spesso sul piano della multidimensionalità. Ossia non colgono dell'obiettivo che un solo aspetto: ad esempio in termini di prodotto o di valenza qualitativa o quantitativa. I target mancano del trend storico e ciò rende difficile capire quanto risultino realmente sfidanti. Va considerato sotto questo aspetto che il Parco Nazionale dell'Alta Murgia è un ente giovane.

Dal 2012 si dovrà almeno avviare un lavoro di schedatura degli indicatori sottoponendone almeno alcuni ad un test di validazione della fattibilità e della qualità.

Sono senza dubbio migliorabili aspetti quali la comparazione di obiettivi e risultati con standard interni ed esterni all'amministrazione.

E' migliorabile l'integrazione, in termini di processo, tra la fase di costruzione del bilancio di previsione e la definizione della dimensione economica degli obiettivi strategici anche per la loro valenza pluriennale.